



Università di Foggia

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO

D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.3: La gestione delle risorse

D.CDS.4: Riesame e miglioramento

Commento agli indicatori

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: LM-69

Sede: Università di Foggia

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Mariangela Caroprese (Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Giulia Conversa (Componente)

Prof. Massimo Monteleone (Componente)

Prof. Francesco Lops (Componente)

Prof. Antonio Lopolito (Componente)

Dr.ssa Alessandra Barlaam (Componente)

Dott. Nicola Prussiano (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Valeria Gentile (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sig.ra Anna De Devitiis (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Dott. Gianpietro di Mola, Presidente dell'Ordine provinciale dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali (Componente del comitato di indirizzo)

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 14/01/2025

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 20/02/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Il Direttore comunica che, sulla base delle Linee guida del Riesame ciclico elaborate dal Presidio della Qualità seguendo le indicazioni dell'ANVUR e avendo come riferimento il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3), i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno provveduto alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Il Direttore ribadisce che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. Considerato uno dei "documenti chiave" presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente "la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del

sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato (dalle Linee Guida sul sistema AVA del 10.08.2017).

I singoli Coordinatori procedono, pertanto, a relazionare sui singoli corsi di studio, focalizzandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun CdS, per le seguenti sezioni:

PROGETTAZIONE DEL CDS-OFFERTA FORMATIVA E PROFILI IN USCITA

EROGAZIONE DEL CDS - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

COMMENTO INDICATORI

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) è stato istituito ai sensi del D.M. 270/04 nell'a.a. 2008-2009. Esso appartiene alla classe LM69 "Scienze e Tecnologie Agrarie" e prepara alle professioni per le quali è richiesto un livello elevato di conoscenza e di esperienza in ambito tecnico-scientifico. Esso contraddistingue l'offerta formativa del Dipartimento DAFNE ormai da lungo tempo e può essere considerato come un riferimento storico ed identitario nel quadro complessivo della formazione universitaria dell'Ateneo.

Il precedente riesame del CdL risale al 2022, dunque un lasso temporale relativamente limitato per poter identificare radicali e significativi interventi ulteriori di correzione, anche in considerazione delle rilevanti innovazioni migliorative che sono state decise e poi introdotte in conseguenza di quel recente ciclo di riesame e, rispetto alle quali, ancora occorre poterne trarre un giudizio esaustivo (**in quanto tutti traggurati nell'arco di 5 anni**).

Nel corso di quel riesame e dei successivi monitoraggi sono state criticamente analizzate le esigenze formative che il CdS dovrebbe soddisfare, così come delineate dalle Parti Interessate riunite a costituire il Comitato d'Indirizzo del CdS. Inoltre, sono stati esaminati i profili professionali progettati in uscita al fine di verificarne possibili aggiornamenti alla luce delle dinamiche in atto nel settore produttivo agrario. Tale analisi, pur riconoscendo la validità sostanziale della progettazione del CdS, ha evidenziato la necessità di introdurre alcune misure ed azioni correttive a valle del processo di revisione critica.

L'analisi dei dati non ha fatto emergere situazioni particolarmente severe, ma ha

consentito d'individuare alcune criticità su cui focalizzare le azioni migliorative: Notevole è stato lo sforzo compiuto per aggiornare i contenuti tecnico-scientifici del CdS, rinnovare le conoscenze e le competenze trasmesse agli studenti nella loro formazione, alla luce delle più rilevanti questioni che oggi coinvolgono il nostro Paese, l'Europa ed il Pianeta nel suo insieme. Occorre formare tecnici qualificati nella progettazione e gestione di sistemi agricoli avanzati ad alta compatibilità ambientale ed elevato valore ecologico. Per fare ciò è però necessario una migliore definizione dei contenuti formativi; un rinnovamento dell'approccio metodologico alla didattica; un potenziamento del carattere internazionale del CdS:

✓ Rinnovare la didattica attraverso una migliore calibrazione dei suoi contenuti formativi. Adottare un taglio più attento alle questioni cruciali attinenti alla "transizione ecologica" ed alla "transizione digitale". Sfide epocali quali mitigazione ed adattamento alla crisi climatica, qualità dei suoli agrari, bioeconomia ed economia circolare, conservazione delle risorse naturali e della biodiversità sono problematiche già implicate nell'articolazione del CdS, esse hanno carattere trasversale ed assumono portata marcatamente interdisciplinare.

✓ Rinnovare la didattica attraverso la sperimentazione di nuove metodologie d'apprendimento, superando i limiti convenzionali ed introducendo metodi centrati sul coinvolgimento attivo dello studente (per esempio adottare tecniche didattiche basate sul "Problem Based Learning", già sperimentato da alcune Università europee).

✓ Rinnovare la didattica attraverso una più forte connotazione internazionale promuovendo un'armonizzazione dei percorsi e dei programmi di studio nel quadro europeo; promuovendo la mobilità degli studenti e dei docenti non in modo episodico bensì strutturato.

La ricerca di un riassetto dell'offerta formativa si sta realizzando, in coerenza con le politiche di Assicurazione della Qualità, sulla base delle esigenze espresse dagli studenti, dalle parti sociali ed imprenditoriali del territorio e dai rilevanti mutamenti del mercato del lavoro attualmente in atto.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n. 1.1	Rinnovare la didattica attraverso una migliore calibrazione dei suoi contenuti formativi
Interventi intrapresi	Le misure d'intervento poste in essere hanno previsto: a) arricchire e riorientare parte dei contenuti formativi degli insegnamenti del CdS, affinché ciascuno nel proprio ambito disciplinare possa annoverare argomenti riferibili alle strategie di "transizione ecologica" così come individuate in sede europea e nazionale, indirizzando l'erogazione della didattica verso queste tematiche; b) progettare un curriculum interamente in lingua inglese focalizzato sui temi della "transizione ecologica", "transizione digitale" e "cambiamento climatico in ambito agro-zootecnico".

Stato di avanzamento	Nel CdD del 22 Ottobre 2024 è stato approvato l'Adeguamento Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale – D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, con la proposta di istituzione del nuovo curriculum. Gli indicatori utili al monitoraggio dello stato di avanzamento ed individuati nel RRC 2022 furono: Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iCo4): negli ultimi tre anni ancora altalenante; Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iCo7), Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iCo7bis), Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iCo7ter): negli ultimi tre anni in miglioramento; Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25): negli ultimi tre anni in miglioramento; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC26bis), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC26ter): negli ultimi tre anni dati ancora altalenanti ma in miglioramento.
Azione Correttiva n. 1.2	Rinnovare la didattica attraverso la sperimentazione di nuove metodologie d'apprendimento
Intervento/i intrapresi	E' in corso l'adozione di tecniche didattiche basate sul modello denominato "Problem Based Learning" (PBL), già ampiamente sperimentato da alcune Università europee, come ad esempio la Maastricht University. Si tratta di un modello di didattica basata sull'organizzazione di gruppi di studenti che, sotto la supervisione di docenti, tutor e valutatori, sono chiamati ad affrontare problematiche specifiche adottando un approccio multidisciplinare. La caratteristica distintiva di questo approccio risiede dunque nel proporre una modalità operativa attiva centrata sugli studenti e sul processo, piuttosto che sul docente e sul "prodotto". Per portare a compimento tale innovazione occorrono però degli investimenti destinati alla formazione dei docenti, ad un

	diverso assetto organizzativo della didattica dipartimentale, nonché ad un adeguamento delle strutture adibite a questo tipo di esperienze. Superare i limiti dell'approccio convenzionale, cominciando ad introdurre metodi più solidamente centrati su di un livello di partecipazione e coinvolgimento attivo dello studente; non tanto singolarmente inteso, quanto il più delle volte parte attiva di una didattica che si dispiega tramite gruppi di lavoro. Rilevante diviene la dimensione collettiva di un processo che mira a trasmettere strumenti di conoscenza e competenza attraverso il confronto sistematico fra studenti, sebbene sotto la guida del docente, che instrada, informa, arricchisce lo scambio di idee e le ipotesi di lavoro.
Stato di avanzamento	Ai fini della formazione dei docenti si stanno organizzando eventi formativi presso il Faculty Development Center dell'Ateneo Foggiano (iniziativa specifica: Attivazione e partecipazione dei Docenti DAFNE a Workshop 24 e 26 giugno 2024 WORKSHOP LUNGO SUL PROBLEM-BASED LEARNING (PBL)) e presso Atenei del contesto europeo dove le pratiche di didattica innovativa rappresentano pratiche da poter riproporre nel contesto Unifg. Gli indicatori utili al monitoraggio dello stato di avanzamento ed individuati nel RRC 2022 furono: Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iCo4): negli ultimi tre anni ancora altalenante; Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12): rimasto invariato, come atteso non essendo la LM-69 un corso internazionale; Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) e Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24): questi parametri sono in peggioramento rispetto al 2022.
Azione Correttiva n. 1.3	Rinnovare la didattica attraverso una forte connotazione internazionale
Intervento/i intrapresi	Relativamente al processo d'internazionalizzazione, sono state attivate le seguenti misure d'intervento: a) aprire l'offerta formativa ad una dimensione internazionale più marcata, che sia partecipata e condivisa fra Atenei di differente nazionalità, fornendo così un'esperienza concreta di armonizzazione dei percorsi e dei programmi di studio nel quadro istituzionale europeo;

	b) promuovere la mobilità degli studenti e dei docenti non in modo episodico, occasionale e saltuario (come spesso avviene oggi) ma, diversamente, nel quadro di un'iniziativa durevole, strutturata e continuativa, pertanto, di gran lunga più efficace. c) definire un programma formativo in grado d'intercettare in modo efficace la spinta propulsiva espressa dalla green economy, biobased economy, circular economy nel contesto dell'economia reale; costituire una rete di rapporti collaborativi fra Atenei in ambito UE, aperta all'inserimento di altri soggetti istituzionali ed educativi, a carattere pubblico, nonché dei rappresentanti di compagnie private, per facilitare gli scambi, la cooperazione, le iniziative comuni sui fronti della didattica, della ricerca e del terzo settore. A questo scopo vi è l'intenzione di avviare azioni pilota a carattere interazionale mediante bandi specifici del Programma Erasmus Plus. d) incentivare lo scambio di docenti con Atenei in ambito UE.
Stato di avanzamento	L'indicatore utile al monitoraggio dello stato di avanzamento ed individuato nel RRC 2022 fu l'indicatore iC12, Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica saranno rappresentate da un miglioramento di almeno il 5% di tale indicatore nell'arco di 5 anni. Questo indicatore è rimasto immutato rispetto al 2022.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	

Fonti documentali :

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023, SUA 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS finalizzata alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.a, A1.b
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale dell'incontro con le parti interessate in data 15 marzo 2024
Breve Descrizione: Verbale protocollato
- Titolo: Verbale dell'incontro con CI in data 16 settembre 2024
Breve Descrizione: Verbale protocollato
- Titolo: Verbale del CdD del 22 ottobre 2024
Breve Descrizione: Punto all'OdG n. 12

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il CdS LM-69 contraddistingue l'offerta formativa del Dipartimento DAFNE ormai da lungo tempo e può essere considerato come un riferimento consolidato nel quadro complessivo dell'offerta formativa universitaria erogata nel nostro Ateneo e nel territorio provinciale. Tale radicamento rende conto di un processo continuo, si

direbbe incessante, di verifica, valutazione, monitoraggio, manutenzione e riesame ciclico. Le prestazioni del CdS, in tutte le sue plurime sfaccettature, sono state analizzate nel corso del tempo e, progressivamente, sono state individuate ed implementate varie misure, azioni ed interventi in grado di correggere eventuali carenze, insufficienze, inadeguatezze via via registrate in seguito ad una puntuale adozione di strumenti di verifica ed autovalutazione.

Il punto di partenza, fin dalle origini del CdS, è l'analisi del contesto socio-economico del territorio di suo insediamento e la valenza eminentemente agricola che ne contraddistingue i tratti imprenditoriali più salienti. Un ricco e variegato tessuto di aziende, cooperative, organizzazioni di produttori, nonché la fitta rete di filiere agro-alimentari che contraddistinguono il territorio provinciale sono state la ragion d'essere originaria della progettazione del CdS. Ancora oggi questa rilevanza macroeconomica settoriale è la ragione di una forte domanda di professionisti in uscita dal CdS e la buona affermazione occupazionale che il CdS riesce a sostenere. La "mission" del CdS è quella di sviluppare un'azione formativa di alto valore professionalizzante nel settore dell'agricoltura, delle produzioni vegetali ed animali, delle trasformazioni agroalimentari, nella gestione sostenibile delle risorse naturali, del territorio e del paesaggio rurale, rafforzando la capacità d'inserimento professionale nel contesto socio-economico e di fungere da supporto allo sviluppo locale, promuovendo l'innovazione tecnologica e la diffusione delle più avanzate competenze professionali a vantaggio dei settori imprenditoriali che afferiscono al mondo rurale, cercando di valorizzare al meglio le competenze tecniche così formate in un ambito di piena realizzazione professionale.

Sentiamo dunque di poter confermare, in modo convinto, che i presupposti formativi e le esigenze professionalizzanti del CdS non sono radicalmente cambiati rispetto alla prospettiva originaria.

La proposta formativa originariamente formulata, al netto delle inevitabili modifiche e degli aggiustamenti progressivi, non risulta radicalmente cambiata nel corso di questi anni; essa dimostra di essere valida, condivisa ed attrattiva. Ha evidenziato nel tempo un crescente apprezzamento da parte degli imprenditori del settore agricolo, sia delle produzioni che delle trasformazioni agrarie.

Il tratto distintivo di questi ultimi anni è quello di una progressiva affermazione del CdS anche in un bacino territoriale più ampio, ossia non limitatamente provinciale e l'accesso di studenti provenienti da altri corsi di laurea e da altre sedi universitarie; un fenomeno interessante sebbene ancora "in fieri", ovvero solo tendenziale. Di pari passo ad una crescente affermazione della ricerca condotta nel Dipartimento ed in risposta ad un flusso rilevante di innovazioni tecnico-scientifiche da esso elaborate e trasferite, si rafforzano le relazioni collaborative di ricerca con le imprese e gli altri enti di ricerca, nonché la prospettiva che un numero crescente di laureati possa accedere al Corso di Dottorato innestato sul percorso formativo verticale "L-25 – LM-69 – Dottorato di Ricerca". Attualmente il Corso di Dottorato ha una forte connotazione internazionale ma sono numericamente in crescita i laureandi in uscita da questo corso magistrale e che fanno richiesta di accesso. Questo impegna viepiù l'attività formativa svolta dai docenti a conseguire standard di qualità ed eccellenza mantenendosi al passo con le innovazioni tecnico-scientifiche del settore. In particolare, nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca industriale "Biotechnology and Smart Practices for a sustainable Management of Natural Resources, Food and Agriculture" riformulato in due curricula, quello ambientale e

quello tecnologico, si è registrato un aumento del numero degli immatricolati, in particolare al XL ciclo, tra i laureati alla LM-69 (8 immatricolati pari al 50% di tutti gli immatricolati).

Gli strumenti relativi alla verifica della coerenza dei profili in uscita utilizzati dal CdS sono incentrati sulla consultazione sistematica degli studenti e sull'interazione con le parti socio-economiche interessate ("stakeholder") espressione degli enti e dell'ecosistema imprenditoriale del territorio, così come delle imprese ed organizzazioni aventi connotazione più ampia, a carattere nazionale od internazionale.

L'attuale composizione del Comitato d'Indirizzo, costituitosi congiuntamente rispetto ai due corsi STAGR, CdS triennale e magistrale, è stata definita nel CdD del 17/12/2024.

Variegati gli approcci e le modalità di consultazione adottati per intercettare in modo efficace le esigenze formative espresse dagli stakeholder e la domanda di competenze tecnico-professionali alla base di un'ideale collocazione occupazionale dei laureati in uscita. In particolare, una delle modalità di consultazione delle parti sociali, scelta per la sua efficacia, è la convocazione di tale comitato in occasione di alcuni workshop, organizzati già a partire dal 2015 e reiterati fino ad oggi. Si tratta di incontri pubblici nell'ambito dei quali si riunisce, in forma allargata, il Comitato d'Indirizzo al fine di confrontarsi in merito a nuovi possibili contenuti formativi riguardo ai quali verificare l'interesse e l'eventuale possibilità che tali tematiche possano essere inserite nell'offerta formativa per arricchire ed aggiornare i profili professionalizzanti del CdL. Questi workshop hanno consentito di "fare il punto" in merito al complesso delle nuove competenze verso cui indirizzare l'azione formativa professionale mettendo a sistema le sollecitazioni ed i suggerimenti prospettici non solo dei relatori al convegno, ma soprattutto quelli provenienti dalla vasta platea che ha seguito i lavori partecipandovi in forma attiva. Si ribadisce, pertanto, che attraverso questa tipologia d'incontri si è avuto modo di procedere ad un'ampia e partecipata consultazione delle parti interessate, ovvero gli enti e le associazioni di categoria, i rappresentanti del mondo delle professioni e delle imprese. Allo stesso modo è stato anche possibile coinvolgere ampiamente gli studenti iscritti tanto al corso di laurea magistrale che triennale in STAGR, ottenendo da questa componente un ampio e largo riscontro negli anni.

Ciò non esime, ovviamente, dall'incontro periodico degli stakeholder più selezionati attraverso la convocazione "ristretta" del Comitato d'Indirizzo, a cui è attribuita la formale incombenza di discutere proposte di modifica, azioni correttive ed interventi di miglioramento dei contenuti e dei profili in uscita del CdS o di altre parti interessate.

Si è provveduto, nel tempo, ad un ampliamento del Comitato d'Indirizzo al fine di renderlo più partecipato e variegato nella sua composizione, fornendo così un ventaglio completo di tutti i possibili orientamenti capaci di fornire un valido contributo nella definizione degli obiettivi formativi e del profilo professionale del CdS. Gli ultimi workshop/incontri tematici, organizzati dagli studenti della Associazioni studentesche, con il coinvolgimento dell'Ordine Provinciale degli Agronomi e dei docenti DAFNE e a cui è stata richiesta la partecipazione di CI sono stati:

1. "La sostenibilità ambientale nella PAC 2023-2027 – Nuovi obiettivi grazie all'agricoltura biologica?" in data 30 novembre 2022 (<https://agronomi->

fg.it/convegno-la-sostenibilita-ambientale-nella-pac-2023-2027-nuovi-obiettivi-grazie-allagricoltura-biologica/);

2. “La Politica Agricola Europea in equilibrio tra sostenibilità e competitività” in data 4 marzo 2024 (<https://www.agraria.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/convegno-la-politica-agricola-europea-equilibrio-tra-sostenibilita-e>)

A questi incontri sono poi seguite:

- Convocazione delle parti interessate di seguito elencate nelle persone di: sig. Angelo Miano Presidente CIA Foggia, Ing. Mario De Matteo Presidente Coldiretti Foggia, Dott. Filippo Schiavone Presidente Confagricoltura Foggia, Dott. Gianpietro Di Mola, Presidente Provinciale dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Dott. Giorgio Mercuri, Presidente Nazionale Confcooperative in data 15.03.2024

- Convocazione CI in data 16 settembre 2024.

La formazione professionale richiesta dalle parti interessate e pertanto impartita rispecchia quella di un agronomo “a tutto tondo”, ovvero di un professionista che vede nell'attività di consulenza a “360 gradi” il coronamento di una preparazione che, lungi dal definirla “generalista”, la dovremmo più correttamente indicare come “sistemica”. L'obiettivo formativo essenziale, così come risulta dalle interazioni con l'ecosistema imprenditoriale, è quello di predisporre un “paniere”, ampio ed articolato, di competenze che siano idonee ad affrontare con efficacia l'attività della libera professione, della consulenza, della gestione e direzione aziendale attraverso il vasto “inventario” delle discipline che afferiscono all'ambito agrario. A queste esigenze professionali si affiancano, ma in modo numericamente assai meno rilevante, quelle del pubblico impiego (per esempio negli Enti locali e regionali) o presso i Consorzi di Bonifica i Consorzi Agrari, così come con riferimento al proseguimento degli studi col Corso di Dottorato.

Possiamo dunque affermare che sono ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione, in fase di progettazione, degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del CdS. Si ritengono soddisfatte le potenzialità di sviluppo dei profili formativi e di acquisizione delle competenze inerenti agli sbocchi professionali del CdS. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate con riferimento ai profili professionali in uscita. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati nonché in relazione all'eventuale prosecuzione degli studi (dottorato di ricerca). L'incontro con le parti interessate e con il CI ha portato alla presentazione delle modifiche presentate nel CdD del 22 Ottobre 2024, quando è stato approvato l'Adeguamento Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale – D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, con la proposta di istituzione del nuovo curriculum.

Criticità/Aree di miglioramento

✓ Ampliare il grado di internalizzazione del CdS (con particolare riferimento all'indicatore iC12). Le azioni messe in campo in questo ambito hanno riguardato, ad esempio, l'istituzione di giornate specifiche di orientamento alla mobilità Erasmus, nonché un ampliamento del “portafogli” di convenzioni con atenei esteri europei ed extraeuropei in relazione al tirocinio di laurea ed della tesi di laurea.

✓ Incrementare il numero di studenti provenienti da atenei stranieri.

✓ Aumentare l'incidenza degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, iCo4 adottando una politica attrattiva da parte del CdS in relazione ai

contenuti formativi impartiti e ad taglio tematico avente una più attuale connotazione professionale, come ad esempio la gestione della crisi climatica mediante misure di mitigazione ed adattamento che abbiano, al contempo, una prospettiva largamente interdisciplinare. Le azioni messe in campo in questo ambito sono ancora in fieri.

D.CDS.1.2	DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA
	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali :**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA 2023, SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS finalizzata alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.b1, A4.b2

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento LM-69

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2, Tab 1, quadro degli insegnamenti

Upload / Link del documento: (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>).

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi (profili in uscita) sono chiaramente riportati nel Regolamento del CdS disponibile in rete (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>) e sono declinati per aree di apprendimento nella SUA.

Coerentemente con la domanda di formazione, il CdS presenta come obiettivi formativi il conseguimento di capacità inerenti alla progettazione ed alla gestione di sistemi produttivi agrari, declinati nei loro risvolti produttivi, aziendali, socio-economici ed ambientali, in stretto rapporto al contesto territoriale, adottando rigorose metodologie di lavoro e strumenti tecnologici adeguati ed innovativi.

Particolare attenzione è rivolta a fornire strumenti culturali che rendono il laureato in grado di promuovere e garantire la compatibilità ambientale delle scelte imprenditoriali di settore e di proporre azioni volte alla valorizzazione ed alla tutela del territorio e delle sue filiere agroalimentari.

Il percorso formativo si articola in attività didattiche finalizzate alla progressiva acquisizione di competenze specifiche nelle aree d'apprendimento curriculare, e di competenze trasversali volte a sviluppare autonomia di giudizio, capacità d'apprendimento, abilità comunicative e capacità di lavorare in team, di saper risolvere problemi e prendere decisioni. Le aree d'apprendimento sono rivolte alle produzioni agrarie, comprendenti discipline relative oltre che alle discipline della produzione primaria, anche alla genetica agraria, alla gestione economica e tecnica aziendale e territoriale, relative alle discipline economico-gestionali, all'ingegneria agraria, alla chimica e microbiologia agraria e alla difesa vegetale ed animale. Nell'ambito delle diverse aree e dei relativi insegnamenti, alcuni crediti formativi sono svolti in lingua inglese. Per gli studenti in ingresso il Corso di Studio suggerisce ed eroga attività formative facoltative di preparazione al percorso di studio.

Nel secondo anno di corso sono previste attività formative di approfondimento svolte anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, nonché le attività per la prova finale a carattere sperimentale. L'elaborato finale può anche essere presentato in lingua inglese. Al fine di incentivare l'acquisizione di competenze tecniche e lo sviluppo di abilità progettuali, e di orientare le future scelte professionali il corso di studio prevede lo svolgimento di un'attività di tirocinio formativo e di orientamento propedeutica all'acquisizione del titolo di studio. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e tengono conto delle prospettive occupazionali dei laureati. Essi sono chiaramente riportati nel Regolamento del CdS disponibile in rete e a tale documento si rimanda per un ulteriore approfondimento dove sono anche specificamente indicate le aree di apprendimento considerate nella progettazione del CdS (ovvero: produzioni agrarie; difesa vegetale ed animale; gestione economica e tecnica aziendale e territoriale).

In linea con gli obiettivi qualificanti della classe, il CdS pone come risultato dell'apprendimento quello di far acquisire ai propri laureati conoscenze, capacità di comprensione ed interpretazione in merito ai seguenti aspetti:

- ✓ metodi, tecniche e procedure agronomiche per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento dell'efficienza d'uso delle risorse ambientali ed il miglioramento della qualità nutrizionale e tecnologica dei prodotti vegetali;
- ✓ modalità per la caratterizzazione, gestione e valorizzazione delle biomasse ad uso non-alimentare secondo il modello della bioraffineria, in relazione ad un sistema agricolo ed agro-industriale basato sui principi della sostenibilità;
- ✓ principali aspetti chimici e microbiologici correlati alla fertilità del suolo e ad un uso sostenibile di tale risorsa, nonché il ruolo dei microrganismi nelle principali fasi di degradazione e trasformazione della sostanza organica, con riferimento ai rispettivi cicli biogeochimici;
- ✓ influenza dei fattori ambientali e gestionali sulla fisiologia e sulla qualità delle produzioni vegetali, sui sistemi produttivi orticoli, in un contesto di filiera, finalizzati alla corretta gestione e valutazione della qualità dei prodotti attraverso

sistemi di certificazione, sulla conservazione con l'utilizzo di tecnologie per ridurre le perdite in post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma;

- ✓ basi teoriche delle biotecnologie vegetali da impiegare sia nelle applicazioni convenzionali che nelle metodologie molecolari innovative;
- ✓ tecniche della produzione zootecnica per il miglioramento del benessere animale, per garantire la sostenibilità degli allevamenti, la riduzione delle infezioni e infestazioni parassitarie, la qualità e l'efficienza produttiva e la valorizzazione delle specie zootecniche autoctone;
- ✓ analisi delle condizioni di sviluppo dei patogeni vegetali e delle specie di insetti dannosi e le modalità di monitoraggio e quantificazione dei patogeni per una corretta impostazione di strategie innovative ed ecosostenibili per il controllo del sistema agro-ambientale, finalizzate all'ottenimento di prodotti sani e di elevata qualità;
- ✓ principali strumenti di supporto decisionale alle scelte pubbliche, i metodi estimativi dei beni pubblici e di valutazione dei progetti pubblici per definire l'allocazione efficiente delle risorse per il perseguimento del benessere della collettività;
- ✓ fondamenti teorici e pratici della cartografia ufficiale italiana, il funzionamento dei principali strumenti di rilievo le funzioni di base del computer aided design (CAD), i limiti e le potenzialità degli strumenti utilizzati per il rilievo cartografico e topografico a supporto della pianificazione territoriale.

Le modalità di svolgimento dei singoli programmi di insegnamento rendono conto non solo dell'acquisizione delle competenze disciplinari specifiche ma anche dallo sviluppo di capacità trasversali da parte dello studente, quali la capacità di team working e di comunicazione sia scritta che orale. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono potenziate attraverso le lezioni frontali, il tirocinio curriculare, le attività seminariali, le esercitazioni di laboratorio, le visite guidate, la risoluzione di casi studio e progetti guidati. Tali capacità sono periodicamente verificate attraverso non solo gli esami scritti ed orali, ma anche mediante discussioni guidate di elaborati e di progetti degli studenti. Pertanto, si ritiene che l'offerta formativa, al netto dei miglioramenti in corso, possa essere adeguata al raggiungimento degli obiettivi individuati, allorché venga opportunamente aggiornata nei suoi contenuti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità con riferimento a quest'area specifica.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA 2023, SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS finalizzata alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B3

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento LM-69

Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 5, Art. 8, Tab.1, Tab.2

Upload / Link del documento: (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>).

- Titolo: Delibera CdA n.422/2021 del 24 novembre 2021

Breve Descrizione: Delibera CdA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organi-di-ateneo/riunione-del-24-novembre-2021>

Il Regolamento del CdS (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>.) riporta l'informazione chiara e completa riguardo ai percorsi formativi proposti.

Accanto alle misure intraprese per l'aggiornamento dei profili formativi con riferimento alle conoscenze e competenze disciplinari, è stato progettato un Catalogo di Ateneo che prevede un'offerta di corsi per lo sviluppo ed il potenziamento delle soft skills in modo da favorire gli studenti nell'acquisizione delle competenze trasversali e interdisciplinari. Il Catalogo delle Competenze

Trasversali, come da delibera del CdA n.422/2021 del 24 novembre 2021, comprende una serie di percorsi formativi che gli studenti possono inserire all'interno del proprio piano di studio finalizzati al potenziamento di abilità e competenze richieste dal mercato del lavoro, per migliorare l'orientamento in uscita ed una più efficace ricerca attiva del lavoro, ancor prima che gli studenti conseguano il titolo accademico (Career Lab), promuovere il benessere individuale e sociale degli studenti, riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili a facilitarne l'integrazione nel contesto universitario (Happiness Lab), fornire quelle conoscenze e competenze trasversali fra le più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro (Soft Skill Lab), conoscere le tecniche di valutazione più utilizzate dalle aziende (Assessment Lab), colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro così da porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari ad intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre loro. In maniera più specifica, il corso si propone di offrire agli studenti un set di conoscenze e competenze trasversali funzionali allo sviluppo di un'efficace occupabilità e di quella che la letteratura definisce "prontezza di carriera" (career readiness) incrociando i 6 drivers di sviluppo futuro del lavoro (Uploading Career Skills). Dunque gli studenti iscritti alla Lm-69 possono decidere di inserire gli insegnamenti sulle competenze trasversali presenti nel Catalogo ed inserirli nel proprio piano di studio a valere sugli insegnamenti a scelta libera per un totale di 8 CFU, come riportato nel Regolamento del CdS.

Il Regolamento del CdS (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>.) riporta un'informazione chiara e completa riguardo alle strutture del CdS, nonché all'articolazione in ore/CFU di tutta la didattica erogata. Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno al 50% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico (art. 5, comma 2, D.M. 26/07/07). In ottemperanza al D.M. 270/04, per ciascuna tipologia di forma di didattica, 1 credito formativo, corrispondente a 25 ore di attività per lo studente, così articolato:

- 8 ore di lezione ex cathedra + 17 ore di studio individuale;
 - 8 ore di seminari + 17 ore di studio individuale;
 - 12 ore di esercitazioni in aula, in campo od in laboratorio + 13 ore di studio individuale;
 - 16 ore di visite guidate od attività di gruppo assistita + 9 ore di studio individuale.
- Periodici e frequenti sono gli incontri del GAQ al fine di monitorare eventuali criticità, particolarmente quelle segnalate dagli studenti, e così favorire l'organizzazione del loro studio e l'apprendimento.

L'erogazione di corsi blended fornisce una preziosa opportunità didattica specie per gli studenti-lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, che non hanno la disponibilità di tempo per un'attiva frequenza dei corsi erogati in presenza. Per gli studenti lavoratori o non frequentanti, sono da tempo disponibili quattro corsi del primo anno in modalità blended.

L'attivazione di insegnamenti in modalità blended costituisce un approccio ibrido di eLearning; esso combina i metodi tradizionali in aula (apprendimento offline mediante didattica frontale) e formazione autonoma online, in modo che questi due approcci si completino a vicenda. Sono disponibili in modalità blended i seguenti

insegnamenti: a) Gestione della qualità nelle colture orticole; b) Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e della IV gamma; c) Agronomia Ambientale e Territoriale; d) Economia e politica di gestione del territorio. Un totale di 28 CFU è dedicato a questa tipologia di attività. Dal monitoraggio degli accessi su piattaforma e-learning ai 4 corsi in modalità blended del CdS, è emerso che nel periodo 2020-2024 l'accesso medio annuo è stato pari a 42 studenti, con punte di 52 durante il periodo di emergenza COVID. Questi dati evidenziano la fruizione delle lezioni blended anche da non iscritti a questi corsi risultando un utile supporto per il completamento della preparazione. Una certa efficacia dell'introduzione degli insegnamenti in modalità blended può essere riscontrata. Si prevede nel prossimo periodo di incrementare l'offerta formativa a distanza o comunque asincrona ad altri corsi. Allo stato attuale per questi corsi non sempre risulta codificata un'adeguata attività di tutorato in e-tivity, e i docenti titolari dovrebbero avere a disposizione i questionari sulle opinioni degli studenti attraverso cui possono ricevere feedback e valutazioni non individuali ma della coorte che ha seguito il corso di insegnamento blended per anno, ma non sempre questo si verifica. Inoltre non sempre gli studenti iscritti al CdS sono adeguatamente informati sulla possibilità di fruire degli insegnamenti in modalità blended. I materiali didattici sono disponibili sul portale elearning Unifg presso la pagina dedicata alla LM-69, caricati presso ciascun insegnamento presente sul portale.

Criticità/Aree di miglioramento

Emerge l'opportunità di migliorare l'informazione presso gli studenti relativa agli insegnamenti in modalità blended e prevedere un'adeguata attività di tutorato in e-tivity per i corsi di insegnamento in modalità blended.

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023, SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS finalizzata alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B3

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Autovalutazione

I contenuti ed i programmi degli insegnamenti sono annualmente verificati dal GAQ nella loro coerenza e piena sintonia con gli obiettivi formativi del CdS, così come risulta dalle schede dei singoli insegnamenti ("Syllabus"), lì dove sono anche precisate le modalità di espletamento della verifiche in itinere e della prova finale. Gli insegnamenti integrati sono adeguatamente illustrati nelle schede ed è chiaramente indicata la struttura dell'insegnamento e le modalità di espletamento della verifica finale.

Periodici e frequenti sono gli incontri del GAQ al fine di monitorare eventuali criticità, particolarmente quelle segnalate dagli studenti, e così favorire l'organizzazione del loro studio e l'apprendimento.

I programmi degli insegnamenti sono riportati sul portale Unifg al link:

<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie>

La modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali è sono riportata nelle schede dei singoli insegnamenti ("Syllabus"). Ogni docente elabora modalità specifiche di verifica, impiegando gli approcci ritenuti più idonei per conseguire il risultato di una accertamento dei risultati dell'apprendimento ritenuti i più rigorosi ed oggettivi sulla scorta delle precipue caratteristiche dell'insegnamento e del proprio approccio alla didattica. Il GAQ verifica e considera con attenzione quanto dichiarato dal docente e la rispondenza fra quanto dichiarato dal Syllabus e la modalità di verifica di fatto adottata. La verifica può avvenire mediante un colloquio, un elaborato scritto, un set di domande multiple a risposta aperta o chiusa, ecc. Il docente è chiamato a dare conto della scelta mediante la compilazione della scheda dell'insegnamento (Syllabus).

Queste informazioni, come già ripetutamente ribadito, sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti ("Syllabus"), lì dove sono anche precisate le modalità di espletamento della verifiche in itinere e della prova finale. Ciascun docente del CdS illustra nella prima lezione del Corso oltre ai contenuti del corso anche le modalità di svolgimento delle verifiche finali. Si ritiene che le descrizioni siano chiare, complete ed efficaci. Si ricorda che gli incontri del GAQ hanno per l'appunto il compito, con frequenza almeno annuale, di monitorare eventuali criticità, particolarmente quelle segnalate dagli studenti, e così favorire l'organizzazione del loro studio e l'apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità con riferimento a quest'area specifica.

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-69

Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tab.1, Tab.2

Upload / Link del documento: (<https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>).

Particolare attenzione e cura è rivolta all'erogazione della didattica, all'organizzazione dello studio da parte degli studenti frequentanti e non, ad incentivare e favorire la frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni, ossia, in termini complessivi, a porre lo studente al centro del processo formativo e di apprendimento al fine di stimolarne partecipazione, interesse, coinvolgimento attivo e senso critico.

Da questa prospettiva, l'organizzazione del calendario didattico e dell'orario settimanale delle lezioni consente di concentrare la gran parte dell'erogazione didattica nelle ore mattutine, lasciando largamente liberi i pomeriggi per attività a scelta libera o per lo studio individuale. Il venerdì ed il sabato non prevedono l'erogazione didattica e, pertanto, consentono di acquisire tempo utile per lo studio individuale. Questa organizzazione della didattica dovrebbe favorire la frequenza e, in modo particolare, la possibilità di seguire gli insegnamenti in modo partecipato ed attivo, così incentivando l'adesione a verifiche di apprendimento in itinere (ossia durante lo svolgimento delle lezioni) ed una pronta capacità di superare l'esame finale a completamento della frequenza al costo. Tutto ciò dovrebbe limitare l'incidenza di studenti in ritardo nel loro percorso alla laurea e favorirne un più rapido conseguimento del titolo di laurea. Inoltre, in questo modo, l'apprendimento risulta più vivo e genera anche una maggiore collaborazione e confronto fra i colleghi studenti. Periodicamente il Collegio dei Docenti della LM-69, allargato alla componente studentesca, pianifica incontri finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità con riferimento a quest'area specifica.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Miglioramento della fruizione corsi blended
Area di miglioramento	Emerge l'opportunità di migliorare l'informazione presso gli studenti relativa agli insegnamenti in modalità blended e prevedere un'adeguata attività di tutorato in e-tivity per i corsi di insegnamento in modalità blended.
Interventi da intraprendere	1. Si valuterà con gli uffici competenti dove evidenziare, sul sito web, l'opportunità di scegliere gli insegnamenti in modalità blended. 2. Si migliorerà l'attività di tutorato in e-tivity per i corsi di insegnamento in modalità blended attraverso la piattaforma e-learning di Unifg.
Indicatori di riferimento	Non essendoci indicatori utili a monitorare l'efficacia degli interventi tra gli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti si farà riferimento come indicatori al numero di studenti iscritti ai Corsi blended e partecipanti alle attività di tutorato.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, membri del GAQ.
Risorse necessarie	Sarà indispensabile interagire con il referente del sito di Dipartimento, con i colleghi dell'Area E-learning e servizi multimediali.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che il raggiungimento degli obiettivi indicati sia nei prossimi tre anni.

Obiettivo n.1.2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Miglioramento dell'attrattività del CdS
Problemi da risolvere	1. Scarso grado di internalizzazione del CdS. 2. Ridotto numero di studenti provenienti da atenei stranieri. 3. Ridotto numero di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo.

Interventi da intraprendere	Si migliorerà l'attrattività de CdS attraverso l'attivazione di un CV in lingua inglese all'interno del quale verranno attivate metodologie di didattica innovativa che fanno riferimento al Problem Based Learning (PBL).
Indicatori di riferimento	Gli indicatori utili al monitoraggio dello stato di avanzamento dell'azione saranno: Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iCo4); Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).
Responsabilità	Coordinatore CdS, membri del GaQ, Collegio dei Docenti del CdS, Direttore di Dipartimento.
Risorse necessarie	Sarà necessario investire ulteriormente nella formazione del personale docente relativamente all'acquisizione delle nuove metodologie didattiche, oltre che alla conoscenza della lingua inglese. Si richiederanno in tal senso anche risorse finanziarie da investire nella formazione. Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che l'obiettivo possa essere raggiunto nei prossimi 3 anni.

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Dall'ultimo riesame ciclico il CdS ha ulteriormente rafforzato le iniziative relative all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita, anche grazie ad una scelta strategica di Ateneo di investire su tale missione. In particolare l'Ateneo ha attivato il Career development center di Ateneo, un centro specializzato che supporta gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera. Il Centro, peraltro, opera in stretta sinergia con il Comitato per l'Orientamento ed il Placement (COPA) e il Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera (già Laboratorio di bilancio delle competenze) ubicato presso il Dipartimento DISTUM dell'Unifg. In particolare sul piano dell'orientamento in ingresso dalla laurea triennale alla laurea magistrale sono state portate a sistema, e in alcuni casi rafforzate, alcune iniziative utili a promuovere la conoscenza del corso di laurea, dell'offerta formativa e dei profili professionali in uscita.

L'azione di sistema avviata dal Cds lo ha visto impegnato anche nel rafforzamento di processi di orientamento in itinere e in uscita con attività di orientamento formativo, il progetto Peer Career advising e la promozione di azioni di placement come la piattaforma Uniplacement e la partecipazione alle fiere del lavoro. Le attività di tutorato informativo in ingresso ed in itinere sono state condotte anche sul portale elearning Unifg: lo streaming precedentemente descritto come una soluzione emergenziale adottata durante il Covid-19, si è consolidato come elemento strutturale dell'orientamento, ampliando la platea di studenti (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/orientamento-entrata>). Questa modalità viene presentata non più come un'integrazione, ma come uno strumento permanente, combinato con Open Day (<https://www.unifg.it/it/open-day-laurea-magistrale#:~:text=30%20giugno%202022%2C%20ore%2011.00&text=Scienze%20e%20Tecnologia%20Agrarie%3B,Scienze%20Viticole%20ed%20Enologiche> – 2022

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2024>)

e attività in presenza per una maggiore efficacia (pagina e-learning Unifg, orientamento e Placement).

Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso, esse vengono verificate attraverso le prove di verifica iniziale al Corso di studio che consistono in un colloquio orale in cui, a partire dalla verifica del titolo di ingresso, si valutano i requisiti curricolari e formativi di accesso, compresi quelli relativi alla conoscenza della lingua (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>).

La redazione dei syllabi, opportunamente modificati e integrati a partire dall'ultimo Riesame, ha consentito al Gaq di monitorare i corsi di insegnamento e l'utilizzazione di metodologie didattiche innovative, unitamente alle forme di verifica.

L'analisi dei syllabi ha rilevato una attenzione più consapevole e diffusa dell'importanza da dare alle metodologie didattiche. In numerosi syllabi analizzati dal GAQ, infatti, si fa riferimento a metodologie quali i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, i seminari di approfondimento ecc. Anche le prove di verifica vengono meglio articolate nell'indicazione della tipologia della prova e della tempistica della stessa.

Per quanto riguarda poi la personalizzazione dei percorsi di insegnamento, specificamente in relazione agli studenti con disabilità (disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali), rispetto all'ultimo Riesame ciclico si è provveduto a redigere, a livello di Ateneo, un Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità o con DSA dell'Università degli studi di Foggia, emanato con decreto rettorale n. 1530/2019 del 03/12/2019.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva	Rendere flessibile e multidisciplinare la didattica e potenziare l'internalizzazione della didattica
Intervento/i intrapresi	- Si è proceduto a progettare un CV in lingua inglese in aggiunta a quello tradizionale in lingua italiana - Si è progettato all'interno del CV in lingua inglese un semestre dedicato alla didattica Problem Based Learning (PBL)
Stato di avanzamento	Il CV dovrebbe partire nell'A.A. 2025-2026. L'indicatore utile al monitoraggio dello stato di avanzamento ed individuato nel RRC 2022 fu l'indicatore iC12, Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica saranno rappresentate da un miglioramento di almeno il 5% di tale indicatore nell'arco di 5 anni. Questo indicatore è rimasto immutato rispetto al 2022.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO**

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024 e 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale relativa al CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi A2.a, A2.b, A4.a, A4b.1, A4.b.2, A4.c, B5

Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

- Titolo: SMA 2024 e 2023

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Azioni da intraprendere

Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento LM-69

Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.3

Upload / Link del documento: (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>).

- Titolo: Pagina web del Servizio Orientamento del Dipartimento di riferimento

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/orientarsi/iniziative-di-orientamento>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del CdS LM-69 in Scienze e Tecnologie Agrarie sono coerenti con i profili culturali e professionali delineati dal corso.

L'Università di Foggia offre un'ampia gamma di iniziative per favorire l'inserimento degli studenti nel contesto accademico. I corsi di preparazione all'ammissione alla LM69 sulle discipline di base, presenti sul portale e-learning (Corsi Intensivi), forniscono un supporto essenziale per l'accesso alle lauree magistrali. I requisiti richiesti per l'accesso alla LM-69 sono indicati nel Regolamento del CdS, articolo 3 (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>).

Le attività di orientamento del CdS LM-69 coprono l'intero ciclo di vita accademico degli studenti, promuovendo una maggiore consapevolezza nelle loro scelte attraverso informazioni chiare, tutoraggio personalizzato e supporto alla transizione verso il mondo del lavoro. Questa strategia olistica non solo facilita il successo accademico, ma prepara anche gli studenti a un futuro professionale consapevole e pianificato. L'Ateneo promuove attività di tutorato per supportare gli studenti durante il loro ingresso e lungo il loro percorso formativo. I tutor informativi, selezionati sulla base di criteri di merito, offrono assistenza su diverse discipline, con l'obiettivo di rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. L'introduzione di virtual room interattive garantisce un accesso continuo al supporto, facilitando la partecipazione degli studenti

(<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/orientamento-entrata>). Nel 2023 il DAFNE ha reclutato 4 tutor, mentre nel 2024 2 tutor, in base alle disponibilità del Fondo Sostegno Giovani e tenendo conto delle esigenze di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo rappresentati all'interno del COPA (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/comitato-lorientamento-e-placement-di-ateneo>).

Le difficoltà riscontrate dagli studenti lungo il percorso formativo sono state affrontate grazie al supporto dei Peer Career Advisor (PCA), che per il DAFNE sono stati selezionati in n. 2 unità per l'A.A. 2023-2024 e n.1 unità per l'A.A. 2024-2025 (in espletamento). Il Peer Career Advising è infatti un innovativo servizio di consulenza orientativa personalizzata, condotto da studenti "senior", che accompagnano e sostengono gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea Unifg (triennali e magistrali) durante l'intero corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, nelle decisioni formative e professionali offrendo loro consulenze di orientamento individuali o in piccoli gruppi su specifiche tematiche, come ad esempio: personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami; gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro; acquisizione metodi e tecniche di studio; migliore conoscenza del Sé e sviluppo personale; realizzazione strumenti di self marketing (come ad esempio il CV o video CV); progettazione tesi di laurea; costruzione progetto di sviluppo formativo-professionale, gestione efficace del processo di selezione, supporto creazione profilo su piattaforma UniPlacement. Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout. Ai PCA è riservata una

formazione di 30 ore sui temi principali della consulenza orientativa tra pari e degli strumenti per il peer tutoring. Tale servizio di Peer Career Advisor (PCA) che a partire dall'anno accademico 2020/2021, è aperto a tutti gli studenti Unifg prima triennali e poi, considerate le numerose richieste da parte degli studenti, e al fine di offrire un servizio completo, a partire dall'A.A. 2022/2023, ampliato anche agli studenti iscritti alle lauree magistrali. Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it. Per l'a.a. 2022-2023 hanno svolto il servizio di Peer Career Advising 30 unità, per l'a.a. 2023-2024 20 e per l'anno 2024-2025. Il servizio offerto dai PCA agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom, uno strumento di Google APP, consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma. I Peer Career Advisors hanno a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati. Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning UNIFG, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA:

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Il Servizio Placement organizza seminari e laboratori per potenziare le soft skills degli studenti, aumentando la loro occupabilità e facilitando il loro inserimento nel mercato del lavoro. La piattaforma Uniplacement, dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate (<https://uniplacement.unifg.it/>). L'assegnazione di OpEN Badge sulla piattaforma BESTR, attribuiti agli studenti che hanno seguito con profitto alcuni corsi sulle competenze trasversali, in particolare quelli gestiti dall'Area Orientamento e Placement dell'Unifg, rappresenta un ulteriore incentivo per gli studenti, certificando competenze specifiche utili nel mondo professionale agrario.

In sintesi, le attività di orientamento offerte dal CdS risultano allineate con i profili culturali e professionali del corso, garantendo agli studenti un supporto costante dall'ingresso fino al completamento degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro, in linea con le esigenze del settore agrario. Ad ogni modo, considerati gli andamenti degli indicatori di monitoraggio della carriera degli studenti analizzati nella SMA, emerge la necessità di implementare maggiormente i sistemi di supporto alla carriera magari attraverso un rafforzamento del servizio PCA, con advisors dedicati alla LM-69.

Inoltre, per supportare l'ingresso nel mondo del lavoro, il Servizio Placement offre consulenze individuali mirate a sviluppare l'auto-orientamento e la pianificazione di percorsi di carriera. Attraverso percorsi come i Labs (già citati nel quadro 1.3) e il corso Uploading Career Skills, gli studenti sono guidati nell'acquisizione di consapevolezza di sé e nella definizione di obiettivi formativi e professionali (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziativa-ed-eventi>).

Questi laboratori, che hanno coinvolto centinaia di partecipanti, puntano a migliorare il benessere individuale e sociale, rafforzando le competenze emotive e

la pianificazione strategica.

Il Corso di Studi LM-69 in Scienze e Tecnologie Agrarie integra le attività di orientamento in uscita con un monitoraggio continuo degli esiti occupazionali e delle prospettive di mercato, per offrire agli studenti strumenti efficaci di inserimento nel mondo del lavoro. Il Servizio Placement organizza eventi come workshop, incontri di presentazione aziendale, Career Day e Recruiting Day, in collaborazione con aziende leader e più promettenti per le opportunità occupazionali nel settore agrario. Nel 2023, sono stati realizzati 12 eventi, tra cui il Talent Space DAFNE presso il Dipartimento DAFNE, che ha coinvolto aziende di rilievo come Deloitte, Princes Industrie Alimentari S.r.l., Cooperativa Pietra di Scarto e Rosso Gargano S.C.A.P.A., selezionate per le prospettive concrete di inserimento dei laureati. Durante questi eventi, i partecipanti possono presentare i propri curriculum direttamente ai recruiter e, in alcuni casi, sostenere colloqui di lavoro. Questa esposizione al mondo aziendale consente ai laureandi di sviluppare competenze trasversali, migliorare la propria consapevolezza professionale e comprendere la spendibilità del loro titolo accademico. Attraverso incontri con i responsabili delle risorse umane delle aziende, si promuovono opportunità di collaborazione per:

- Sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca.
- Attivare stage e tirocini formativi, creando un legame tra mondo accademico e imprenditoriale.
- Definire percorsi formativi futuri in base ai fabbisogni professionali reali, adattando l'offerta didattica alle richieste del mercato.

Parallelamente, l'Università ospita incontri con imprese di rilievo nazionale e locale, consentendo loro di proporre offerte di lavoro e consultare i curriculum degli studenti, facilitando così l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, riducendo tempi e costi di selezione del personale.

L'Ateneo ha avviato corsi di formazione continua progettati con stakeholder territoriali e aziende nazionali per rispondere rapidamente alle esigenze del mercato. Questi corsi, insieme a seminari e workshop professionali, mirano a certificare competenze specifiche e a presentare gli sbocchi lavorativi, aumentando la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati. Recentemente è stato attivato un corso base da "Tecnici ispettori delle produzioni biologiche e del benessere animale" dedicato soprattutto ai laureati della LM-69 (<https://www.unifg.it/it/terza-missione/rapporti-con-il-territorio/patto-territoriale-sistema-pugliese>).

Le iniziative di orientamento in uscita del CdS LM-69 sono strettamente correlate al monitoraggio degli esiti occupazionali e alle prospettive offerte dalle aziende più promettenti. Questa sinergia consente di offrire percorsi formativi e di inserimento lavorativo mirati, favorendo il successo professionale dei laureati e il continuo adeguamento dell'offerta accademica alle esigenze del mercato.

Criticità/Aree di miglioramento

Considerati gli andamenti degli indicatori di monitoraggio della carriera degli studenti analizzati nella SMA, emerge la necessità di implementare maggiormente

i sistemi di supporto alla carriera magari attraverso un rafforzamento del servizio PCA, con advisors dedicati alla LM-69.

D.CDS.2.2	CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE
	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA 2024 e 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale relativa al CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi A.3, B1, B2.a, B2.b
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento LM-69
Breve Descrizione: Regolamento didattico CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.3
Upload / Link del documento: (<https://www.agraria.unifg.it/sites/sto5/files/2024-03/Regolamento%20LMSTAGR%202024-2025.pdf>).
- Titolo: Sito internet del CdS
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie>

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate dall'art. 3 del Regolamento didattico del CdS, il quale stabilisce che per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono richieste: conoscenze di base in ordine alle discipline matematiche, fisiche e

chimiche; conoscenze fondamentali riguardo la biologia ed il miglioramento genetico in campo agrario; conoscenze dei risvolti applicativi in merito alla fertilità del suolo ed alla nutrizione delle piante; conoscenze dei principi inerenti la gestione agronomica aziendale e delle tecniche di produzione vegetale e zootecnica; competenze nell'applicazione di opportune strategie di difesa degli agro-ecosistemi da insetti e patogeni batterici, virali, parassitari e fungini; competenze inerenti l'economia dell'azienda agricola e le più rilevanti misure di politica nel settore produttivo primario; competenze nell'ambito dell'ingegneria e della meccanica agraria con riferimento alle diverse applicazioni aziendali o sul territorio rurale. E' inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese, almeno pari al livello B1 del CEF.

La pagina web del CdS nell'ambito del sito istituzionale del Dipartimento DAFNE contiene una specifica sezione dedicata ai requisiti di ammissione che riporta chiaramente le informazioni sopra indicate.

Come stabilito dal regolamento, tutti gli studenti che si iscrivono al CdS devono superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Tale verifica è diretta ad accertare il possesso di un'adeguata competenza nell'uso della lingua inglese attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente alle scienze e tecnologie agrarie. Inoltre la verifica include anche un colloquio atto a verificare il possesso delle conoscenze iniziali. Tale colloquio non ha luogo per gli studenti che abbiano conseguito una laurea nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali) con una votazione pari o superiore a 100/110.

Sono previste attività di sostegno in ingresso. In particolare, per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il Dipartimento prevede l'erogazione di corsi di integrazione della preparazione personale per permettere allo studente l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per soddisfare i requisiti di accesso al CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie. Per la preparazione individuale i candidati possono utilizzare i corsi in modalità frontale e/o elearning messi a disposizione dal Dipartimento presso il portale web e-learning Unifg.

Per il CdS i requisiti curriculari per l'accesso sono definiti dall'art. 3 del Regolamento didattico contestualmente alla definizione delle conoscenze richieste in ingresso. Essi sono pubblicizzati chiaramente nella sezione del sito istituzionale dedicata al CdS. La verifica del possesso di tali requisiti è effettuata secondo la seguente procedura: I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (o pre-esistente classe 20 Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali). Per questi laureati, i requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110, non essendo necessaria ulteriore verifica delle competenze disciplinari. Per i laureati con votazione inferiore a 100/110 l'adeguatezza della preparazione personale sarà valutata attraverso un'apposita prova di verifica. Per i laureati in classi diverse da L-25 (o preesistente L-20), il soddisfacimento dei requisiti curriculari è dato dal possesso di almeno 30 CFU

certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio. L'adeguatezza della preparazione personale viene valutata attraverso un'apposita prova di verifica. La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale tiene conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e si svolgerà attraverso un colloquio atto a valutare anche la capacità di prospettare la risoluzione di problemi tecnici.

Criticità/Aree di miglioramento

Sarebbe opportuno che gli studenti prima dell'ammissione alla LM-69 frequentassero i corsi di supporto alla verifica delle conoscenze iniziali, disponibili on line. Tali corsi dovrebbero forse essere resi maggiormente visibili ed accessibili e periodicamente aggiornati.

D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA 2024 e 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale relativa al CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi A.3, B1, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Iscrizione a tempo parziale

Breve Descrizione: sezione del sito istituzionale di Ateneo dedicata ai servizi per studenti con esigenze specifiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/guida-allimmatricolazione/iscrizione-tempo-parziale>

- Titolo: Vademecum per i docenti universitari

Breve Descrizione: sezione del sito istituzionale di Ateneo dedicata alla relazione fra docenti e studenti con disabilità

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/vademecum-i-docenti-universitari>

- Titolo: Studenti con Disabilità e DSA

Breve Descrizione: sezione del sito istituzionale di Ateneo dedicata ai servizi per studenti con DSA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>

Autovalutazione

Il CdS favorisce l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, pur garantendo un adeguato supporto da parte dei docenti e dei tutor. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere insegnamenti e attività curriculari in modo informato, con il supporto del tutorato informativo e del PCA, che li guida nelle scelte didattiche. L'apprendimento critico è stimolato attraverso esercitazioni, simulazioni e approfondimenti disciplinari, mentre il tutorato disciplinare e cognitivo aiuta gli studenti a sviluppare un approccio critico e indipendente. Inoltre, gli studenti sono incentivati a organizzare autonomamente il loro studio grazie a attività didattico-integrative e di recupero. I docenti e i tutor offrono supporto continuo, rispondendo alle necessità specifiche e aiutando gli studenti a superare gli ostacoli durante il percorso accademico, garantendo così il loro successo.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Non vi siano indicazioni specifiche per la modulazione delle attività didattiche per esigenze specifiche, salvo quelle generali che rispondono alle esigenze di DSA. Tuttavia l'Area Orientamento e Placement offre supporto agli studenti con informazioni su orari, programmi e scelte di indirizzo (tutorato informativo). Il servizio di peer Career Advising, insieme alle attività di supporto, aiuta gli studenti a prendere decisioni consapevoli durante la loro carriera universitaria, favorendo una partecipazione attiva e la preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, all'interno dei vari dipartimenti, vengono utilizzati i fondi per incentivare attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, che sono particolarmente utili per rispondere alle diverse necessità degli studenti. Esiste la possibilità di iscriversi a tempo parziale per gli studenti che appartengono a diverse categorie, tra cui quelli con motivi di lavoro, salute, sport o cura dei familiari, garantendo in tal modo la conciliazione tra studio e carriera agonistica sportiva (2.3.3B https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/regolamento_doppia_carriera_2019-2020.pdf) e tra studio e carriera musicale (2.3.3C <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-doppia-carriera-musicista.pdf>).

In collaborazione con l'ADISU, l'Ateneo offre anche alloggi per studenti e il servizio mensa (2.3.3D <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/vita-universitaria/alloggi-e-mense>). Tra le iniziative di supporto alla comunità studentesca, è previsto il servizio di counseling psicologico (2.3.3E <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>). Gli studenti con DSA possono usufruire di valutazioni neuropsicologiche gratuite, aggiornamenti diagnostici e scegliere l'insegnamento "Promozione del successo accademico in studenti con DSA" (8 cfu), finalizzato a favorire il loro successo accademico (2.3.3F <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi/dsa>). A partire dall'a.a. 2021/2022, gli studenti che ne facciano richiesta possono ottenere una "carriera alias", che consente di modificare i propri riferimenti personali, assegnando un'identità provvisoria e non consolidabile (2.3.3G <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-identita-alias.pdf>). Inoltre, come già indicato (Quadro 1.3), il CdS prevede l'erogazione di corsi blended fornendo così una preziosa opportunità didattica specie per gli studenti-lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, che non hanno la disponibilità di tempo per un'attiva frequenza dei corsi erogati in presenza. Per gli studenti lavoratori o non frequentanti, sono da tempo disponibili quattro corsi del primo anno in modalità blended. Un totale di 28 CFU può essere seguito in modalità blended.

Il CdS favorisce l'accessibilità per gli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), sia nelle strutture che nei materiali didattici, attraverso diverse iniziative. L'Ateneo si impegna ad accogliere e a promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) in tutti gli aspetti della vita universitaria. (2.3.4A [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/regolamento attivita studenti con disabilita o.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/regolamento_attivita_studenti_con_disabilita_o.pdf)). Garantisce il tutorato alla pari e il tutorato specializzato e, prevede, su richiesta, forme di assistenza per facilitare gli spostamenti all'interno della comunità universitaria. Per gli utenti sordi o con ipoacusia è previsto il supporto di un interprete della Lingua dei Segni Italiana in videochiamata presso uffici e sportelli aperti al pubblico. (2.3.4B <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi/disabilita-uditive>). Viene inoltre offerta una soluzione di tecnologia inclusiva per convertire file e pagine web in formati alternativi multimediali (2.3.4C <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi/disabilita-visive>). Un documento online supporta i docenti nelle relazioni con gli studenti con disabilità, DSA e BES, offrendo suggerimenti e strumenti per affrontare la varietà delle disabilità (2.3.4D <https://www.unifg.it/unifg-comunica/studenti-con-disabilita-e-dsa/vademecum-i-docenti-universitari>). Il referente del Dipartimento DAFNE facilita il coordinamento tra studenti e docenti e sensibilizza il corpo docente su questi temi (2.3.4E Verbale consiglio di dipartimento 22 ottobre 2024). Nel 2022, l'Ateneo ha organizzato seminari sui percorsi formativi inclusivi per sensibilizzare il personale docente, tecnico-amministrativo e le rappresentanze studentesche. Questi seminari sono disponibili sulla piattaforma E-learning dell'Università di Foggia (2.3.4F

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4538>). Sono stati, inoltre programmati, dei corsi di sensibilizzazione alla LIS (lingua italiana dei segni) e alla LIST (lingua italiana dei segni tattili) rivolti all'intera comunità universitaria. Il Dipartimento DAFNE favorisce l'accessibilità alle strutture del CdS attraverso la presenza di rampe, ascensori, servizi igienici dedicati, etc. La biblioteca è accessibile ai disabili motori ed è a disposizione degli studenti un posto riservato, evidenziato da apposita segnaletica. L'efficacia di queste iniziative è monitorata tramite un questionario annuale, somministrato, dal Servizio disabilità di Ateneo, agli studenti che hanno censito la propria condizione su Esse3. Gli studenti sono invitati a esprimere il livello di soddisfazione riguardo ai servizi offerti. I risultati vengono analizzati a livello di Ateneo e, in caso di problematiche, vengono discussi con il Direttore del Dipartimento per pianificare azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Emerge una limitata visibilità delle opportunità per gli studenti con esigenze specifiche

- **Criticità:** Le opportunità di supporto, come il tutorato alla pari e i servizi per studenti con disabilità, non sono sempre pienamente visibili o conosciute da tutti gli studenti che potrebbero beneficiarne.
- **Azione da intraprendere:** Aumentare la visibilità delle risorse e delle opportunità di supporto, utilizzando canali di comunicazione più efficaci, come piattaforme online, newsletter o eventi di orientamento, per garantire che tutti gli studenti con difficoltà possano accedere a queste risorse.

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali :

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale relativa al CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo B5

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Accordi Internazionali

Breve Descrizione: Sezione del sito internet istituzionale del Dipartimento dedicata alla descrizione delle opportunità e attività di internazionalizzazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

- Titolo: Progetto di eccellenza del Dipartimento Dafne

Breve Descrizione: Progetto finanziato e verbali

Upload / Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/dafne-dipartimento-di-eccellenza>

Autovalutazione

Il CdS ha accesso o intraprende diverse iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche al di fuori del programma Erasmus. Tra le principali iniziative:

1. **Accordi Bilaterali Erasmus:** Il CdS ha circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus, offrendo agli studenti la possibilità di studiare in numerose università estere.

2. **Tirocini Internazionali:** Sono previsti tirocini all'estero, con supporto logistico e amministrativo per la gestione del Learning Agreement e la preparazione di un piano di tirocinio. Gli enti ospitanti rilasciano un attestato finale (Transcript of Work) che certifica le attività svolte e i crediti acquisiti. e/o tesi di laurea all'estero, riconoscendo i CFU corrispettivi ed equiparandoli ai tirocini/tesi svolti in sede (02.4.1B

<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/tirocini/modulistica-lequiparazione-dellattivita-di-tirocinio>). Sono previste a partire dal 2023/24 anche borse verso paesi extra-UE, specifiche per tirocinio/tesi di laurea. (2.4.1D <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing>).

3. **Corsi di Lingua:** Per facilitare l'integrazione e la mobilità, il CdS offre corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) tramite il Centro Linguistico di Ateneo, preparandoli meglio per il soggiorno all'estero.

4. **Virtual Mobility:** A partire dall'Anno Accademico 2020/2021, è stata introdotta la Virtual Mobility, che consente agli studenti di acquisire fino a 6 CFU partecipando a corsi online su piattaforme internazionali (edX, Coursera, etc.), offrendo un'alternativa complementare alla mobilità fisica.

5. **Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP):** Il CdS promuove anche il programma Erasmus BIP, che combina mobilità fisica breve con mobilità virtuale, per creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale e innovare nelle modalità didattiche (2.4.1C <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/blended-intensive-programmes>).

6. **Borse Extra UE:** Il CdS ha potenziato la mobilità verso Paesi extra UE, con borse di finanziamento per studenti meritevoli che svolgono attività di ricerca o tirocini in istituti di ricerca e aziende extra UE.

7. Per i **docenti** sono previsti bandi di ateneo per mobilità training e teaching, sia in ingresso che in uscita (2.4.1E <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/teaching-sta>).

8. Considerato che a partire dall'A.A. 2022/23 presso il DAFNE si sono avute le prime immatricolazioni di studenti stranieri il cui titolo di studio precedente è stato conseguito all'estero, è stato attivato a beneficio anche del CdS un servizio di tutoring e orientamento dedicato a studenti esteri (2.4.1F <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/collaboratori-accoglienza-e-orientamento-studenti-incoming-outcoming-e-internazionale-buddy>). Nell'A.A. 2024-25 pertanto saranno presenti due tutor "buddy" internazionali presso il DAFNE, al servizio degli studenti stranieri di tutti i CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi emergono le seguenti criticità:

1. Ridotte collaborazioni internazionali e scarsa visibilità del CdS all'estero.
2. Scarso servizio di accoglienza, orientamento e tutoring di studenti stranieri.

D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale relativa al CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi A.3, B1, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Calendario degli appelli di esame

Breve Descrizione: sezione del sito del CdS dedicata al calendario degli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, adottando modalità diversificate e bilanciate, come prove scritte, orali, pratiche, presentazioni e project work. Le verifiche in itinere consentono un monitoraggio continuo del percorso formativo, mentre le presentazioni e i lavori di gruppo

favoriscono lo sviluppo di competenze comunicative e collaborative. L'intera componente docente è coinvolta nella definizione delle modalità di verifica come compito istituzionale ad essa affidato. Le modalità formali di comunicazione delle verifiche garantisce che esse siano strutturate in modo trasparente.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti del CdS risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, grazie a un sistema diversificato e bilanciato. Vi è una predominanza di prove orali, ampiamente utilizzate per valutare la comprensione teorica e la capacità di sintesi, affiancate dai test scritti. Le prove pratiche, le presentazioni e i project work, previsti in buona parte degli insegnamenti, consentono di verificare le competenze applicative, analitiche e comunicative degli studenti. La presenza di verifiche in itinere consente un monitoraggio continuo del percorso formativo, favorendo una valutazione progressiva delle conoscenze acquisite, con l'uso, in alcuni casi, di strumenti digitali. Inoltre, l'ampia gamma di modalità utilizzate, combinata con la partecipazione attiva di tutta la componente docente, garantisce che le verifiche siano coerenti con gli obiettivi formativi e in grado di misurare sia le competenze specifiche sia quelle trasversali, quali autonomia di giudizio e capacità comunicative, previste nei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, che specificano in dettaglio le tipologie di prove utilizzate, come prove scritte, orali, pratiche, presentazioni e project work. Ogni insegnamento include informazioni precise sui metodi di valutazione, sulle modalità di svolgimento delle verifiche e sugli obiettivi da raggiungere. Inoltre, le modalità di verifica vengono esplicitamente comunicate agli studenti, sia attraverso le schede degli insegnamenti che durante le lezioni iniziali, in modo da garantire che gli studenti comprendano chiaramente come verranno valutati. La partecipazione attiva della componente docente contribuisce a garantire che tali informazioni siano condivise in modo trasparente, con l'obiettivo di favorire una valutazione equa e coerente con gli obiettivi formativi.

Il CdS prevede attività di monitoraggio e miglioramento del CdS prevalentemente attraverso l'ascolto periodico delle problematiche evidenziate dalla componente studentesca.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità né particolari azioni da intraprendere.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Migliorare la regolarità delle carriere degli studenti
Problema da risolvere	Considerati gli andamenti degli indicatori di monitoraggio della carriera degli studenti analizzati nella SMA, emerge la necessità di sostenere con azioni concrete la regolarità delle carriere degli studenti limitando gli abbandoni e aumentando la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS.
Intervento da intraprendere	Oltre agli interventi già descritti nella SMA e riportati in coda al presente RRC, si ritiene che potrebbe essere di supporto

	l'implementazione ed il rafforzamento del servizio PCA, con advisors dedicati alla LM-69.
Indicatori di riferimento	Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo saranno: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, iC17; Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, iC22; Percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni, iC24.
Responsabilità	Coordinatore CdS, Delegati di Ateneo all'Orientamento e Placement, Senato e CdA
Risorse necessarie	Si ritiene necessario investire risorse nell'aumento del numero di PCA da bandire.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stimare che il raggiungimento dell'obiettivo sia nei prossimi tre anni.

Obiettivo n.2.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Facilitare l'acquisizione delle conoscenze richieste in ingresso
Area di miglioramento	Sarebbe opportuno che gli studenti prima dell'ammissione alla LM-69 frequentassero i corsi di supporto alla verifica delle conoscenze iniziali, disponibili on line. Tali corsi dovrebbero forse essere resi maggiormente visibili ed accessibili e periodicamente aggiornati.
Intervento da intraprendere	1. Migliorare la comunicazione sul web relativa alla possibilità di seguire corsi on line sul portale e-learning Unifg. 2. Aggiornare periodicamente i corsi già presenti on line sul portale e-learning Unifg.
Indicatore di riferimento	Gli indicatori di riferimento saranno il numero di accessi ai corsi on line sul portale e-learning Unifg
Responsabilità	Coordinatore CdS, GAQ.
Risorse necessarie	Si dovrà ricorrere al supporto del personale referente del Dipartimento per il sito web e dell'Area E-learning e servizi multimediali.

Tempi di esecuzione e scadenze	Si stimare che il raggiungimento dell'obiettivo sia nei prossimi tre anni.
---------------------------------------	--

Obiettivo n.2.3	D.CDS.2/3/RC-2024: Migliorare la conoscenza e l'accessibilità dei percorsi flessibili
Problema da risolvere	Emerge una limitata visibilità delle opportunità per gli studenti con esigenze specifiche. Le opportunità di supporto, come il tutorato alla pari e i servizi per studenti con disabilità, non sono sempre pienamente visibili o conosciute da tutti gli studenti che potrebbero beneficiarne.
Intervento da intraprendere	Aumentare la visibilità delle risorse e delle opportunità di supporto, utilizzando canali di comunicazione più efficaci, come piattaforme online, newsletter o eventi di orientamento, per garantire che tutti gli studenti con difficoltà possano accedere a queste risorse.
Indicatore di riferimento	Indicatore di riferimento sarà il numero di studenti che faranno richiesta dei servizi di supporto per gli studenti con disabilità.
Responsabilità	Coordinatore CdS, GAQ.
Risorse necessarie	Si dovrà ricorrere al supporto del delegato del Dipartimento per i bisogni educativi speciali.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che il raggiungimento dell'obiettivo sia nei prossimi tre anni.

Obiettivo n.2.4	D.CDS.2/4/RC-2024: Migliorare i servizi di supporto per l'internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere	Scarso servizio di accoglienza, orientamento e tutoring di studenti stranieri.
Intervento da intraprendere	Aumentare i servizi di accoglienza, orientamento e tutoring degli studenti stranieri attraverso l'implementazione del servizio dei tutor-buddy.

Indicatore di riferimento	Indicatore di riferimento sarà l'aumento del numero dei tutor-buddy in Dipartimento.
Responsabilità	Coordinatore CdS, GAQ, Delegato di Ateneo per l'internazionalizzazione, Senato accademico e CdA.
Risorse necessarie	Si dovrà ricorrere al supporto del delegato di Ateneo per l'internazionalizzazione per l'utilizzo di risorse finanziarie e di personale supplementari.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che il raggiungimento dell'obiettivo sia nei prossimi tre anni.

Obiettivo n.2.5	D.CDS.2/5/RC-2024: Miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere	Ridotte collaborazioni internazionali e scarsa visibilità del CdS all'estero.
Intervento da intraprendere	Aumentare il numero di convenzioni ed agreement con Università straniere.
Indicatore di riferimento	Indicatore di riferimento sarà l'aumento del numero di convenzioni stipulate.
Responsabilità	Coordinatore CdS, GAQ, Delegato di Dipartimento per l'internazionalizzazione.
Risorse necessarie	Si dovrà ricorrere al supporto del delegato di Dipartimento per l'internazionalizzazione per stimolare la stipula di convezioni con nuovi atenei internazionali.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che il raggiungimento dell'obiettivo sia nei prossimi cinque anni.

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stato riconosciuto come "Dipartimento di Eccellenza 2023-2027" in base all'indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), stabilito dall'ANVUR su richiesta del MIUR. In questo contesto, ampliare l'offerta formativa verso una dimensione internazionale più marcata, partecipata e condivisa tra Atenei di diverse nazionalità, rappresenta una necessità strategica. Questo obiettivo mira a fornire un'esperienza concreta di armonizzazione dei percorsi e dei programmi di studio nel quadro istituzionale europeo, come previsto dall'Obiettivo 3.1 (Rinnovare la didattica attraverso una forte connotazione internazionale) stabilito nel precedente riesame (Riesame 2022), ancora in fase di attuazione.

Il rinnovamento della didattica con un forte orientamento internazionale rappresenta una scelta strategica e innovativa, capace di arricchire l'offerta formativa, preparare gli studenti a un mondo sempre più globalizzato e rendere più attrattivo il Corso di Studio (CdS). Tra le iniziative previste, vi è l'offerta di corsi in lingua inglese. A supporto di questa finalità, è stato istituito un corso per docenti, denominato "Corso di Inglese C1 DAFNE", della durata di circa 60 ore e offerto in modalità mista dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Questo corso, finanziato dal DAFNE, dà priorità a docenti disponibili a erogare didattica in lingua inglese ma privi dei requisiti richiesti dal MUR per formalizzare incarichi di insegnamento in altra lingua.

Grazie al rilascio della Charter for Higher Education (ECHE) da parte della Commissione Europea per il periodo 2021-2027, che costituisce un prerequisito per accedere ai finanziamenti del programma Erasmus+, l'Università di Foggia ha avviato il programma Erasmus+. Le borse di mobilità Erasmus+ sono finalizzate a sostenere soggiorni di studio all'estero, con una durata che varia dai 2 ai 12 mesi in mobilità fisica.

Alcune criticità, come la distribuzione del carico didattico, la qualità dei servizi di biblioteca, l'inadeguatezza delle aule e la soddisfazione generale rispetto alla scelta del Corso di Laurea Magistrale a Foggia, sembrano significativamente ridimensionate secondo i dati del 2023. Le opinioni pienamente soddisfacenti espresse dagli studenti per l'anno accademico 2023 confermano una tendenza triennale di valutazioni

positive. Questo miglioramento è attribuibile ad azioni mirate attuate negli anni precedenti, tra cui l'introduzione di un tirocinio formativo e di orientamento da 4 CFU, l'attivazione della modalità blended per il CdS e l'aumento dei CFU dedicati all'insegnamento della lingua inglese, passati da 3 a 4.

Infine, per favorire una maggiore integrazione europea, è imminente l'avvio, presso il Dipartimento di Scienze Sociali e in collaborazione con il Consiglio della Regione Puglia, di un percorso formativo in progettazione europea intitolato "Corso di Project Cycle Management per la Ricerca & Innovazione". Il corso, aperto a tutta la comunità dell'Ateneo Foggiano, ha l'obiettivo di fornire strumenti concettuali e metodologici utili per affrontare le nuove sfide della programmazione europea, del programma straordinario Next Generation EU e della programmazione nazionale e regionale in materia di ricerca e innovazione.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n.1	Rinnovare la didattica attraverso metodologie innovative ed una forte connotazione internazionale
Intervento/i intrapreso/i	● Attivazione di un corso di inglese per i Docenti DAFNE di livello C1 ● Programmazione di un budget a cura dell'Area Relint di Ateneo per favorire gli scambi in contesto internazionale dei docenti DAFNE con insegnamenti nella LM69; ● Attivazione e partecipazione dei Docenti DAFNE a Workshop 24 e 26 giugno 2024 WORKSHOP LUNGO SUL PROBLEM-BASED LEARNING (PBL) .
Stato di avanzamento	L'internazionalizzazione della didattica rappresenta un'idea strategica e innovativa, capace di arricchire l'offerta formativa, preparare gli studenti a un mondo sempre più globalizzato e rendere più attrattivo il Corso di Studio (CdS). Dalle opinioni degli studenti frequentanti emerge nel complesso un quadro positivo ma da attenzionare, evidenziato da un indice complessivo di valutazione media totale del CdS nell'A.A. 2023/2024 pari a 3,32, inferiore agli ultimi due A.A. (3,36 e 3,44 rispettivamente per il 2022/23 e 2021/22). L'indicatore iC25, che misura la soddisfazione degli studenti, mostra nel 2023 un valore del CDS del 100% confermando un livello di soddisfazione molto elevato tra gli studenti, con una differenza positiva rispetto sia all'area geografica (93,1%) che al dato nazionale (90,3%). Indicatore iC12, Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è rimasto pari a 0.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023, SMA 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento agli indicatori didattica;
Commento agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione –
Consistenza e qualificazione del corpo docente; Commento agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

Autovalutazione

I docenti del CdS risultano adeguati, sia per numerosità che per qualificazione, a soddisfare le esigenze del corso, considerando sia i contenuti scientifici sia l'organizzazione didattica. Tutti i docenti di ruolo di riferimento appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) caratterizzanti la classe. Inoltre, il personale docente del CdS è altamente qualificato in termini di competenze, anche alla luce del riconoscimento del Dipartimento DAFNE come Dipartimento di Eccellenza da parte dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

In base alla soddisfazione complessiva espressa dai laureati del CdS, il 2023 conferma la risoluzione delle criticità segnalate nei precedenti report. Per il quinto anno consecutivo, il CdS è valutato positivamente dai laureati intervistati, con un giudizio complessivo del 100%. Questo valore è nettamente superiore alla media nazionale e a quella dell'area geografica di riferimento (rispettivamente 90% e 93%).

Tra gli aspetti qualificanti del CdS si segnalano il rapporto studenti/docenti, la presenza di docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, e l'elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato. L'indicatore relativo al numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (iCo8) mostra un miglioramento costante nel triennio 2021-2023, raggiungendo il 100%, un valore superiore sia alla media nazionale che a quella dell'area geografica.

L'indicatore percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18) ha mostrato fluttuazioni negli ultimi anni: dal 100% registrato nel 2019 e 2020, è sceso all'88,2% nel 2021 e al 76,5% nel 2022, per poi risalire nettamente al 100% nel 2023. Questo risultato è superiore sia alla media dell'area geografica (78,9%) che a quella nazionale (74,7%).

Gli indicatori iC19bis, relativi alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B, mantengono un valore del 100% in tutti gli anni di riferimento, ad eccezione del 2023, in cui si registra un calo al 92,9%, comunque superiore alle medie locali e nazionali.

Infine, i dati relativi alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19ter) raggiungono il 100% in tutti gli anni di riferimento, confermandosi superiori ai valori medi nazionali e locali.

L'Area Orientamento e Placement, di concerto con il COPA, Comitato di Orientamento e Placement di Ateneo, suggerisce sulla base della quota del Fondo Sostegno Giovane erogata annualmente all'Ateneo, il numero di tutor informativi al Dafne. Dopo l'approvazione agli Organi vengono prodotti i bandi ed i tutor dislocati nel DAFNE in base a quanto deliberato. Il tutorato informativo fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame. Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi. <https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

A questi tutor disciplinari e informativi si ricorda che si aggiungono anche i Peer Career Advisors (PCA) che, a differenza dei tutor che svolgono un ruolo più specificatamente di accoglienza, svolgono una funzione più formativa e consulenziale. Per i tutor è sempre prevista una formazione di 10 ore sui temi legati all'offerta formativa, alle difficoltà degli studenti, ai servizi esse3 e di diritto allo studio e di public speaking e comunicazione efficace. Sia ai tutor che ai PCA è altresì offerto il servizio di counseling psicologico di Ateneo per garantire un accompagnamento degli stessi e per migliorarne l'efficacia d'intervento, trasformando la funzione del tutor in una funzione anch'essa formativa e trasformativa. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valutato attraverso appositi incontri dei GAQ durante i quali la congruenza tra CV dei docenti e syllabi viene valutato e valorizzato (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-e-tecnologie-1>). Tale azione di valorizzazione passa anche attraverso attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento (attività di tirocinio interno, partecipando alle attività dei diversi laboratori; disponibilità a svolgere tesi sperimentali presso i laboratori). Altre informazioni relative al servizio tutorato e PCA sono riportate nel quadro D.CDS.2.1 di questo RRC.

Al fine di investire sulla qualità dei processi di innovazione e miglioramento della didattica universitaria, attraverso la formazione continua e permanente dei docenti per lo sviluppo e l'aggiornamento metodologico, scientifico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione anche tecnologica delle attività formative, nel 2021, l'Ateneo di Foggia, nell'ambito delle iniziative di Faculty Development promosse dall'Università, ha avviato il progetto TILD (Teaching and Learning Development). La finalità del progetto è stata promuovere lo sviluppo di pratiche di insegnamento innovative, in linea con le indicazioni dei sistemi europei di assicurazione della qualità, che pongono sempre più attenzione alla certificazione delle competenze didattiche dei docenti universitari. L'Ateneo ha così inteso affermarsi come una realtà competitiva, distinguendosi per la qualità della propria offerta formativa e mettendo a disposizione del corpo docente strumenti e metodi volti a garantire agli studenti la migliore esperienza educativa possibile.

Il progetto si è articolato in un percorso avanzato di formazione con il raggiungimento di diversi obiettivi chiave, tra cui:

- la promozione della riflessione metodologica nella pratica disciplinare;
- la valorizzazione dell'esperienza formativa e la costruzione di comunità di pratica;
- l'integrazione tra didattica e ricerca;
- lo sviluppo di competenze specifiche all'interno di un framework professionale ben definito;
- l'attivazione di percorsi formativi pluriennali orientati alla formazione esperta della docenza universitaria.

Tutti i docenti neo assunti attualmente sono tenuti a seguire dei corsi promossi dal Faculty Development Center. Tale centro organizza anche periodicamente corsi accessibili a tutti i Docenti Unifg. I corsi per docenti neoassunti e di aggiornamento

sulle metodologie didattiche sono disponibili alla pagina del Faculty Development Center: <https://elearning.unifg.it/>

In particolare per i Docenti di questo CdS è stato attivato dal Faculty Development Center un Workshop in data 24 e 26 giugno 2024 dal titolo: WORKSHOP LUNGO SUL PROBLEM-BASED LEARNING (PBL).

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce di quanto definito si ritiene opportuno evidenziare possibili ulteriori aree di miglioramento:

1. **Visiting professor:** Promuovere ulteriori programmi di visiting professorship per integrare esperienze internazionali e favorire collaborazioni a lungo termine.
2. **Didattica innovativa:** Organizzare ulteriori workshop su metodologie didattiche utilizzate in contesti accademici internazionali, come il flipped classroom o approcci basati su problemi (problem-based learning).
3. **Collaborazione con enti esterni:** Creare partnership con università e organizzazioni straniere per scambi di personale e formazione congiunta.

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
------------------	---

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: CPDS 2022 e 2023
Breve Descrizione: Relazione annuale 2022 e 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B sezione 7
Upload / Link del documento:
<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>
- Titolo: Relazione AVA 2023 e 2024
Breve Descrizione: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione del Sistema Qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B sezione 7
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/relazioni>

Autovalutazione

Il sostegno alle attività del CdS è assicurato dalle strutture ed attrezzature dipartimentali. Per la maggior parte degli insegnamenti valutati, si evidenzia la scarsa adeguatezza delle aule destinate alle lezioni e dei locali destinati alle attività integrative, ciò che chiaramente sottolinea la necessità di potenziamento delle stesse. In alcuni casi, e soprattutto con riferimento alle aule in cui si svolgono le lezioni, il giudizio espresso dagli studenti fa rilevare evidenti criticità, la cui risoluzione richiede la messa in atto di interventi adeguati e mirati. Attualmente tale problematica si è risolta:

1-spostando le lezioni del secondo semestre degli a.a.2022-2023 e 2023-2024 presso aule più ampie in altro plesso del Dipartimento

2-spostando le lezioni del primo semestre dell'a.a. 2024-2025 presso l'Istituto Altamura, sede del CdS in ingegneria Gestionale.

Servizi di supporto alla didattica sono oltre ai PCA già citati, altri strumenti di sostegno all'apprendimento e alla costruzione della carriera come il Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera allocato presso il Dipartimento DISTUM ma aperto a tutti gli studenti Unifg.

Il CdS prevede, inoltre, un tirocinio pratico-applicativo che offre agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite in un contesto lavorativo, creando potenziali opportunità di inserimento professionale.

Il Servizio Tirocini e Stage Curricolari si occupa principalmente di accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di tirocinio, dalla fase di attivazione fino alla conclusione. Inoltre, le attività rivolte alle aziende garantiscono un primo contatto tra lo studente e il mondo del lavoro, facilitando il collegamento tra formazione accademica e opportunità professionali.

Come ogni altra amministrazione pubblica, e in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni, l'Università di Foggia realizza il ciclo della performance. Nell'ambito del Piano della Performance, le strutture amministrative di supporto alla didattica presenti nei Dipartimenti concordano gli obiettivi gestionali con la Direzione Generale, sulla base delle linee strategiche fissate dagli organi di governo, e sono sottoposte a verifica del loro

raggiungimento alla fine dell'anno (chiusura del ciclo della performance). Tra gli obiettivi assegnati alla struttura amministrativa di supporto alla didattica del Dipartimento figurano, tra gli altri: accompagnamento allo studio e counseling; attivazione di corsi e-learning a beneficio degli studenti lavoratori; miglioramento del processo di progettazione dell'offerta formativa; consolidamento del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità della didattica.

Presso l'Ateneo sono operative le corrispondenti aree amministrative, ciascuna coordinata da un delegato rettorale, che si occupano degli aspetti legati alla didattica, tra cui erogazione dell'offerta formativa, orientamento, tutorato, placement, programmi Erasmus e internazionalizzazione.

Al fine di acquisire anche il feedback dei docenti sulla qualità dei servizi di supporto, è stato avviato un processo di raccolta delle opinioni tramite questionari. Questo sistema, inizialmente introdotto in via sperimentale, è stato reso stabile a partire dall'anno accademico 2017/2018. Inoltre, Per la rilevazione sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture per l'a.a. 2022/23, è stata condotta altresì la rilevazione sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti, in particolare, da:

- Segreteria studenti;
- Segreteria didattica;
- Pagine ESSE3;
- Help Desk;
- Tutorato informativo;
- Biblioteche;
- Servizi informatici;
- Logistica;
- Logistica digitale;
- Laboratori informatici.

È presente una programmazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo, con una chiara definizione di responsabilità e obiettivi, in linea con l'offerta formativa del CdS.

Il PQA nella riunione del 22.07.2024 (prot. 47393- II/22 del 12/09/2024) ha approvato la pianificazione delle attività di formazione nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità per il triennio 2024-2026, con l'obiettivo di programmare una serie di attività formative a sostegno dell'acquisizione e dell'aggiornamento di specifiche competenze, funzionali al miglioramento continuo della gestione dei processi di Assicurazione della Qualità e dei processi di autovalutazione, destinate al personale docente, al personale tecnico-amministrativo e agli studenti.

Sono disponibili strutture e risorse adeguate a supporto della didattica, nello specifico la biblioteca (una sala di consultazione e lettura con 70 posti), il laboratorio informatico "Campus One" e i laboratori didattici. La biblioteca, come struttura, offre i seguenti servizi: consultazione, prestito, prestito interbibliotecario, fornitura di articoli in copia, assistenza bibliografica e proposte d'acquisto. Le risorse comprendono un patrimonio consultabile tramite l'OPAC dell'Università di Foggia, che include circa 3.500 monografie e circa 214 titoli di riviste (vedi il catalogo dei periodici della biblioteca), di cui 50 in abbonamento corrente. Sono inoltre presenti libri rari e antichi, numerose VHS e CD-ROM consultabili previo

appuntamento. Sempre nell'ambito delle risorse, il sistema bibliotecario offre l'accesso a più di 4.300 titoli di periodici elettronici con testo completo tramite riconoscimento IP. L'aula multimediale, con 18 postazioni a disposizione degli studenti, permette l'accesso alle risorse web e alle applicazioni del pacchetto Office. La disponibilità di una intranet locale consente l'interazione diretta con il docente durante i corsi di lingua inglese e informatica.

Allo scopo di garantire un accesso "diffuso" alle risorse fruibili tramite internet (incluso l'accesso già menzionato a più di 4.300 titoli di periodici elettronici con full text tramite riconoscimento IP), gli studenti regolarmente iscritti presso l'Università degli Studi di Foggia possono fare richiesta delle credenziali personali (username e password) per l'accesso al servizio Wi-Fi del Dipartimento. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente conta inoltre 13 aule didattiche e 37 laboratori, tra didattici e di ricerca. Le strutture laboratoriali del Dipartimento si estendono su circa 1.500 mq e sono suddivise fra i tre plessi ubicati in via Napoli 25 e la porzione dell'Istituto tecnico Altamura – Da Vinci. I laboratori di ricerca attivi presso la sede del Dipartimento sono 30, mentre 7 sono i laboratori didattici (di cui 3 presso la sede del corso di studio in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare). Il grado di fruibilità delle strutture è garantito: i) dalla presenza della Biblioteca e del Laboratorio informatico presso le strutture del Dipartimento, e ii) dagli orari di apertura al pubblico delle stesse. La Biblioteca è aperta per l'erogazione di servizi da lunedì a giovedì dalle ore 9:00 alle 17:30, il venerdì dalle 9:00 alle 13:00, mentre come sala lettura è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 20:00. Il Laboratorio informatico "Campus One" è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 13:00, mentre il martedì e il giovedì è fruibile secondo il seguente orario: 8:30 - 12:45 e 14:30 - 17:30.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce di quanto definito si ritiene opportuno evidenziare possibili ulteriori aree di miglioramento:

- Aule: riprogettare gli spazi disponibili per migliorare la fruibilità da parte degli studenti del CdS.
- Stage internazionali: Rafforzare i legami con aziende internazionali per offrire opportunità di tirocinio con forte valenza internazionale.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.3.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Qualificare il personale docente attraverso una forte connotazione internazionale
Area di miglioramento	Rinnovare la didattica con una forte connotazione internazionale richiede interventi strategici e coordinati nella dotazione di personale.
Interventi da intraprendere	1.Promuovere programmi di visiting professorship per integrare esperienze internazionali e favorire collaborazioni a lungo termine.

	2. Organizzare una formazione specifica su metodologie didattiche utilizzate in contesti accademici internazionali, come il flipped classroom o approcci basati su problemi (problem-based learning). 3. Creare partnership con università e organizzazioni straniere per scambi di personale e formazione congiunta.
Indicatori di riferimento	Saranno monitorati i seguenti indicatori: Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, iCo4; Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12); Occupabilità dei laureati, iCo26, iC26BIS, iC26TER.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, GAQ, Direttore DAFNE
Risorse necessarie	Saranno necessarie risorse finanziarie legate alla formazione dei docenti e risorse umane.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione per il raggiungimento dell'obiettivo è previsto e di 5 anni.

Obiettivo n.3.2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Migliorare le strutture ed i servizi di supporto alla didattica
Area di miglioramento	Rinnovare la didattica con una forte connotazione internazionale richiede interventi strategici e coordinati nelle strutture servizi di supporto alla didattica.
Intervento da intraprendere	- Aule: riprogettare gli spazi disponibili per migliorare la fruibilità da parte degli studenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, iCo4; Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Occupabilità dei laureati, iCo26, iC26BIS, iC26TER.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, GAQ, Direttore DAFNE
Risorse necessarie	Saranno necessarie risorse finanziarie per il rinnovamento di alcune aule soprattutto quelle utilizzate per l'approccio PBL.

Tempi di esecuzione e scadenze

Il tempo di realizzazione per il raggiungimento dell'obiettivo è previsto e di 5 anni.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Gli obiettivi di miglioramento del CdS previsti nel precedente rapporto di riesame ciclico (RRC) (2022) hanno riguardato la intercettazione di ulteriori iscrizioni, in particolare di laureati da altri Atenei (iCo4) (Obiettivo n. 4.1 - Attrattività del CdS). Le relative azioni correttive indicate in tale documento riguardano la definizione di un programma di placement in grado d'intercettare in modo efficace la spinta propulsiva espressa dalla green economy, bio-based economy, circular economy nel contesto dell'economia reale delle società più sviluppate; costituire una rete di rapporti collaborativi fra Atenei in ambito UE, aperta all'inserimento di altri soggetti istituzionali ed educativi, a carattere pubblico, nonché dei rappresentanti di compagnie private, per facilitare gli scambi, la cooperazione, le iniziative comuni sui fronti della didattica, della ricerca e del terzo settore.

Per aumentare la attrattività da parte di studenti provenienti anche da altri Atenei è stata recepita infatti la necessità di aggiornamento della formazione, delle competenze ed expertise del laureato magistrale in funzione delle nuove sfide imposte dai cambiamenti climatici e dalla internazionalizzazione del settore che è maturata anche a seguito degli incontri con le parti sociali che sono state svolte nel periodo 2019-2021. Pertanto, come previsto nel Progetto di Sviluppo Dipartimentale finanziato dal MUR nel 2022 (Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 -l. 232/2016, art. 1, commi 314 - 337) è stato dato avvio alla ridefinizione dei contenuti formativi e degli insegnamenti ed al rinnovamento dell'approccio metodologico alla didattica ("Problem Based Learning"). L'obiettivo è a) arricchire e riorientare parte dei contenuti formativi degli insegnamenti del corso per annoverare argomenti riferibili alle strategie di "transizione ecologica; b) individuare insegnamenti a scelta libera

che rispondano alla realizzazione di uno o più “profili” tematici, legati al tema del “Management of climate change in agriculture (mitigation and adaptation)”, prevedendo per alcuni di essi un’erogazione interamente in lingua inglese; c) attivare un curriculum didattico che preveda un intero semestre dell’ultimo anno dedicato al tema “Management of climate change in agriculture (mitigation and adaptation)” e che si traduca in una sorta di “semestre specialistico”.

I tempi di realizzazione dell’obiettivo è stato fissato a tre anni a partire dall’A.A 2023-24, pertanto le azioni sono in fase iniziale di attuazione e non ancora implementate. Nello specifico sono state avviate le procedure per la attivazione di un curriculum parallelo a quello esistente, in lingua inglese con sperimentazione di nuovi approcci didattici. La criticità relativa alla attrattività del CdS è stata evidenziata anche nel RRC risalente al 2017 in seguito al quale sono state messe in atto azioni di revisione del CdS finalizzata all’attivazione di percorsi innovativi telematici di erogazione della didattica (attivazione 4 corsi in modalità blended). Questi corsi sono stati attivati nell’A.A. 2019-2020, dunque la valutazione della loro efficacia non è stata del tutto espressa nel RRC del 2022. Essi hanno consentito la fruizione del CdS da parte di categorie di studenti con difficoltà a raggiungere la sede di erogazione in presenza come studenti lavoratori e/o non disposti a trasferirsi, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, che non hanno la disponibilità di tempo per un’attiva frequenza dei corsi erogati in presenza. L’attivazione di insegnamenti in modalità blended costituisce un approccio ibrido di eLearning; esso combina i metodi tradizionali in aula (apprendimento offline mediante didattica frontale) e formazione autonoma online, in modo che questi due approcci si completino a vicenda. Sono disponibili in modalità blended i seguenti insegnamenti: a) Gestione della qualità nelle colture orticole; b) Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e della IV gamma; c) Agronomia Ambientale e Territoriale; d) Economia e politica di gestione del territorio. Un totale di 28 CFU è dedicato a questa tipologia di attività. Rispetto a questa modalità di erogazione della didattica, si conferma un ottimo riscontro da parte degli studenti non frequentanti, anche non lavoratori. Dal monitoraggio degli accessi su piattaforma e-learning ai 4 corsi in modalità blended del CdS, è emerso che nel periodo 2020-2024 l’accesso medio annuo è stato pari a 42 studenti, con punte di 52 durante il periodo di emergenza COVID. Questi dati evidenziano la fruizione delle lezioni blended anche da non iscritti a questi corsi risultando un utile supporto per il completamento della preparazione. Una certa efficacia della introduzione degli insegnamenti in modalità blended può essere riscontrata. Dalla SUA-CdS 2024 (quadro C1) e SMA 2024 (anni di riferimento 2019-2022) emerge un sostanziale consolidamento numerico delle iscrizioni al CdS ed una sua stabilità pluriennale con tendenza all’aumento (31-33 iscritti nell’ultimo triennio), lì dove tanto a livello nazionale che di area geografica si è assistito ad una riduzione della numerosità degli avvisi di carriera al primo anno. Inoltre, la capacità del CdS di attrarre, al primo anno, studenti provenienti da corsi attivi presso altri Atenei nazionali (iCo4) ha mostrato una tendenza all’aumento fino a percentuali del 9,7%. Tali dati sono paragonabili a quelli offerti dall’area geografica di riferimento (6-10%), tuttavia restano significativamente inferiori rispetto al dato nazionale (21-31%). Sebbene la introduzione degli insegnamenti blended abbia potuto favorire la iscrizione di studenti con difficoltà di frequenza, con segnali positivi sull’indicatore iCo4, appare evidente che per aumentare l’attrattività del CdS una azione di forte complementarità potrà essere svolta dalle modifiche proposte nel RRC del 2022.

Alcuni punti da attenzionare che si confermano nella SUA-CdS 2024, SMA-2024 e relazione AVA-2024 sono rappresentati da a) la conclusione della carriera degli immatricolati entro i tempi previsti o un anno oltre (iC22, iC17) e b) l'abbandono del CdS dopo N+1 anni (iC24), valutati nel periodo 2019-2022. Sebbene gli indicatori relativi alla progressione della carriera dal I al II anno (iC13, iC15bis, iC16) siano inferiori ai dati di riferimento a livello di macroarea e nazionale, essi non risultano particolarmente critici e negli ultimi anni è stato rilevato un loro miglioramento. Inoltre, l'indicatore iCo2 (percentuale di laureati entro il termina previsto) è decisamente superiore alla media nazionale e dell'area geografica. Ciò lascia supporre un effetto positivo delle azioni intraprese per favorire la progressione del percorso di studi, in particolare la ridistribuzione degli insegnamenti tra il primo e il secondo anno (Regolamento LM69 A.A. 2023/2024), l'aumento del numero di CFU conseguibili nel primo anno (Regolamento LM69 A.A. 2023/2024) e l'introduzione di prove in itinere per i relativi corsi.

Inoltre, per migliorare la progressione della carriera, sono state attivate molteplici azioni di supporto agli studenti in collaborazione con il Servizio di Orientamento e tutorato che offre sostegno lungo tutto il corso degli studi. Il Servizio bilancio delle competenze, inoltre, offre un servizio di orientamento personalizzato allo studente con la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale.

Il CdS dispone anche di tutor attivati grazie al "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi. Il trend positivo degli indici di progressione della carriera dal I al II anno potrebbe consolidarsi nei prossimi anni e farebbe intravedere ripercussioni desiderate anche sugli indici di completamento del biennio nei tempi previsti.

In ogni caso, al 2022 (SMA 2024, relazione del Nucleo di Valutazione- 2024) è stata confermata la difficoltà degli immatricolati a completare il percorso di studi entro il tempo previsto (iC22) o perlomeno entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17). Inoltre, è aumentata la percentuale di rinuncia agli studi (iC24).

La occupabilità dei laureati al CdS ha mostrato un andamento altalenante nel periodo 2019-2023 con l'auspicio che le azioni messe in atto possano stabilizzare verso l'alto i tre indicatori della occupabilità del CdL (iC26, iC26BIS e iC26TER). Sebbene non inquadrabile come criticità, per favorire l'occupabilità è stata realizzata nel settembre 2023, di concerto con l'Area orientamento e Placement di Ateneo, di una fiera del lavoro (Talent Space) specificatamente dedicata ai laureati entro un anno con il contributo di aziende nazionali ed internazionali, riprogrammata per il maggio 2025. Per favorire la prosecuzione della esperienza dei laureati nel Dipartimento con assegni e borse in particolare nell'ambito del corso di Dottorato di Ricerca industriale "Biotechnology and Smart Practices for a sustainable Management of Natural Resources, Food and Agriculture" quest'ultimo è stato riformulato identificando due curricula, quello ambientale e quello tecnologico. Il numero di immatricolati ai cicli XXXIX, XXXIX e XL (AA 22/2023, 23/2024 e 2024/25) tra i laureati al CdS è sensibilmente aumentato (in media 8 immatricolati per ogni ciclo).

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Azione Correttiva n.	Attrattività del CdS
Intervento/i intrapresi	Il CdS sarà oggetto di azioni finalizzate ad una migliore calibrazione dei contenuti formativi con un taglio più attento alle questioni cruciali attinenti alla “transizione ecologica”, l’ampliamento della rete di collaborazioni in UE e del Placement. Le misure d’intervento prevedono di enfatizzare le tematiche scientifiche e tecnologiche connesse alla transizione ecologica, alla mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici in ambito agro-zootecnico, all’economia circolare, alla conservazione delle risorse naturali, e all’innovazione tecnologica in ambito agro-zootecnico con un approccio marcatamente interdisciplinare ed internazionale. Dando seguito a quanto previsto nel Progetto di Sviluppo Dipartimentale finanziato dal MUR nel 2022 (Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 -l. 232/2016, art. 1, commi 314 - 337) gli interventi intrapresi sono a) integrazione di parte dei contenuti formativi degli insegnamenti del corso per annoverare argomenti riferibili alle strategie di “transizione ecologica; b) introduzione di insegnamenti a scelta libera che rispondano alla realizzazione di uno o più “profili” tematici, legati al tema del “Management of climate change in agriculture (mitigation and adaptation)”, prevedendo per alcuni di essi un’erogazione interamente in lingua inglese; c) attivazione un curriculum didattico che preveda un intero semestre dell’ultimo anno dedicato al tema “Management of climate change in agriculture (mitigation and adaptation)” e che, pertanto, si traduca in una sorta di “semestre specialistico”.
Stato di avanzamento	Gli indicatori di avanzamento dell’azione individuati nel precedente RRC riguardano sostanzialmente il numero di iscritti e il numero di iscritti laureatisi in altro Ateneo. Il secondo è rinvenibile nell’indicatore iCo4 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo: Tali indicatori, eccezion fatta per iCo4 che nel 2022 ha fatto registrare un valore pari a zero, nel 2023 sono in miglioramento. Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU, iC26) - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e iC26ter, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che

dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: sono in miglioramento rispetto al 2021.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro E,1,2 (4.1.1), Quadro A pag 11-12 (4.1.2), Punto di Attenzione 5, pagina 8,9, 10 (4.1.3), Quadro A pag 10 (4.1.4),

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

- Titolo: SUA 2023 e 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS finalizzata alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.b (4.1.1)

Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

- Titolo: Relazione AVA 2023 e 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione del Sistema Qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B sezione 7

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/relazioni>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali Collegio GAQ (31.01.2023; 10.05.2023, 31.07.2023, 24.11.2023, 27.03.2024, 24.5.2024, 26.08.2024, 11.11.2024)
Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-e-tecnologie-1>
- Titolo: Verbale incontro con le parti interessate del 15.03.2024
- Titolo: Verbale del Collegio dei Docenti del CdS tenutosi il 10.07.2024
- Titolo: Verbale del Comitato d'Indirizzo dei CdS di Scienze Agrarie tenutosi il 16.09.2024

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

La progettazione e l'aggiornamento del piano di studi del CdS sono stati realizzati ed aggiornati consultando le organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agronomico e agroalimentare. Nello specifico sono stati coinvolti rappresentanze dell'Ordine Professionale degli Agronomi, la Coldiretti, la CIA, Copagri, Confagricoltura. Il confronto con le parti sociali si è attuato attraverso il Comitato di Indirizzo del CdS. Tale Comitato d'indirizzo è stato progettato congiuntamente al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie di I livello con la finalità di ricevere feedback utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro. Le risultanze del confronto con le parti vengono discusse in seno al GAQ e CdD e prese le conseguenti decisioni.

Parti interessate sono anche le aziende che ospitano gli studenti in tirocinio. Le aziende ospitanti compilano un questionario, tramite la piattaforma Almalaurea, in cui esprimono valutazioni anche sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti per affrontare le attività proposte dall'azienda stessa fornendo quindi ulteriori elementi per un eventuale aggiornamento dei profili formativi. I dati relativi alle valutazioni effettuate dai tutor aziendali dei tirocini sono raccolti dalla UO Didattica e Servizi agli Studenti e gli esiti del monitoraggio sono analizzati e commentati dal GAQ/GDR per evidenziare eventuali criticità.

Le eventuali osservazioni/suggerimenti e più in generale, la comunicazione tra le diverse componenti del CdS avviene per quanto riguarda la componente studentesca sia tramite l'utilizzo delle opinioni degli studenti sia durante la "settimana dello studente" (<https://www.agraria.unifg.it/it/studiare/orientamento>), organizzata in ogni semestre, dunque due volte all'anno, durante la quale sono illustrati a tutti gli iscritti, a cura di docenti nominati dalla referente del CdS, di rappresentanti della CPDS, di rappresentanti degli studenti, le modalità attraverso le quali frequentanti e non frequentanti possono porre ogni richiesta ai propri rappresentanti, nonché rivolgersi direttamente al GAQ e ai tutor e ai PCA. Viene quindi illustrata la rilevanza e la centralità, nel processo di miglioramento della qualità, dei questionari di valutazione della didattica, le modalità di compilazione, l'importanza di dedicare il tempo e l'attenzione necessaria a questo adempimento. In tale occasione spesso il

coordinatore del CdS ha la possibilità di interagire direttamente con gli studenti. Inoltre, gli studenti hanno la possibilità di compilare un questionario riguardo la qualità dei servizi offerti dal DAFNE, e i cui risultati vengono riportati nella relazione AVA. Le eventuali criticità su specifici insegnamenti vengono pesate, riportati nella relazione annuale del CPDS e discusse per il tramite del Coordinatore con gli interessati.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le sedute del CdD, le riunioni del Collegio dei Docenti e del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito dei CdS, gli incontri del Comitato di Indirizzo (CI), le riunioni della CPDS, i cui verbali sono disponibili *on line* sul sito web del Dipartimento al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono resi disponibili ai singoli docenti, al Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale e al Direttore di Dipartimento. Essi vengono analizzati criticamente ed opportunamente discussi all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito del CdS e all'interno della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS). Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento (CdD) appositamente dedicata all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica, come pure una seduta monotematica ad hoc viene riservata la discussione della relazione della CPDS. Il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio. Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine, di concerto con il Direttore, laddove gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti evidenzino criticità o possibilità di miglioramento vengono adottate misure specifiche d'intervento; tali aspetti vengono discussi tra gli attori e nei contesti sopracitati. La CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

Sul sito web del Dipartimento, al link <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/segnalazioni-e-reclami>, è disponibile per gli studenti un modulo online attraverso il quale è possibile fare segnalazioni e sporgere reclami.

Al link suindicato vengono dettagliate le modalità di gestione via web delle segnalazioni e reclami ed è anche riportato le figure a cui, nell'ambito del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi. Gli studenti possono anche avvalersi dei propri rappresentanti all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), del Comitato di Indirizzo (CI) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Le istanze degli studenti possono, quindi, essere affrontate e discusse con il Coordinatore e i docenti del CdS a vari livelli, nelle diverse adunanze. Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore. Le istanze degli studenti possono, quindi, essere affrontate e discusse con il Coordinatore e i docenti del CdS a vari livelli, nelle diverse adunanze.

Criticità/Aree di miglioramento

Sulla base di quanto riferito, il CdS ritiene che su questi aspetti specifici non esistano criticità. Il CdS ribadisce pertanto il suo impegno nel reiterare tutte le “buone prassi sopra descritte. Ciononostante, al fine di formalizzare in modo funzionale alle eventuali richieste gli incontri periodici che si verificano tra il Coordinatore e le rappresentanze studentesche, si propone di verbalizzare ogni incontro e di inserire i vari “report” in uno spazio apposito nel sito del CdS.

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2024,

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS finalizzata alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.b, A4.b.2

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

- Titolo: Titolo: SMA 2023, 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, Commento agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

- Titolo: Relazione CPDS 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A, Quadro B, Quadro D1

Upload / Link del documento:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verballi Collegio GAQ (31.01.2023; 10.05.2023, 31.07.2023, 24.11.2023, 27.03.2024, 24.50.2024, 26.08.2024, 11.11.2024), verballi Comitato di Indirizzo (16.09.2024), verbale collegio docenti (18.07.2024, 15.10.2024)

Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-e-tecnologie-1>

- Titolo: Progetto di Eccellenza del Dipartimento

Upload / Link del documento: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/dafne-dipartimento-di-eccellenza>

Autovalutazione

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con i risultati di apprendimento espressi nello specifico quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Tale coerenza viene annualmente verificata dal GAQ del CdS che porta avanti una generale azione di monitoraggio e miglioramento delle schede di insegnamento, attraverso una disamina oggettiva ed un'accurata revisione delle stesse. Il GAQ del CdS conduce annualmente un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento al fine di valutare la coerenza tra i contenuti in esse descritti ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riportati nella SUA-CdS. Eventuali incoerenze vengono evidenziate dal Coordinatore ai docenti interessati ed opportunamente corrette prima del caricamento definitivo del Syllabi sulla piattaforma U-Gov. La revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto vengono definiti nel Collegio dei Docenti della LM-69. In particolare, l'aggiornamento del piano di studi del CdS è realizzato consultando le organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agronomico e agroalimentare. Nello specifico sono coinvolti rappresentanze dell'Ordine Professionale degli Agronomi, la Coldiretti, la CIA, Copagri,

Confagricoltura. In generale, le consultazioni vengono svolte attraverso riunioni indette dal Comitato d'indirizzo con frequenza annuale. I verbali delle riunioni col Comitato di Indirizzo sono disponibili sul sito del Dipartimento, al link:

<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni a livello nazionale e internazionale, condotte periodicamente nelle fasi successive, garantiscono la coerenza dei profili professionali in uscita dal CdS con le competenze richieste ed il monitoraggio dell'efficacia che a tal fine ha il percorso formativo messo in atto.

I pareri espressi dalle rappresentanze di categoria evidenziano un buon livello di soddisfazione relativamente al profilo professionale proposto, sebbene fin dalle audizioni dei rappresentanti delle parti sociali nel periodo 2019-2021 sia emersa la opportunità di potenziare l'*appeal del CdS* per intercettare una domanda formativa sempre più esigente, finalizzata ad una figura completa e versatile che possa traghettare il territorio verso una transizione ecologica, anche per attrarre studenti da altri Atenei e potenziare l'indice (iCo4). Tale esigenza, inoltre, è presente nel progetto del Dipartimento di Eccellenza DAFNE approvato nel 2022. Allo scopo, nel marzo del 2024 sono state convocate le parti interessate. Un primo confronto con le parti sociali è avvenuto attraverso un incontro tematico dal titolo: "La Politica Agricola Europea in equilibrio tra sostenibilità e competitività" svoltosi in data 4 marzo 2024 e promosso dal Dipartimento DAFNE, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali e dall'Associazione Studentesca "Area Nuova". Il Comitato d'Indirizzo del CdS è stato convocato con mail del 27.02.2024 a prendere parte alla discussione. Relatori dell'iniziativa sono stati: il Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento di Agricoltura della Regione Puglia ed altri funzionari dello stesso Dipartimento, i Presidenti di CIA Foggia, Coldiretti Foggia, Confagricoltura Foggia, della sezione provinciale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Un secondo incontro delle parti interessate si è svolto in data 15.03.2024 presso la direzione del DAFNE, ha visto la partecipazione anche del Presidente Nazionale Confcooperative oltre ai partecipanti in precedenza indicati. L'oggetto dell'incontro è stato il confronto sulla figura dell'agronomo maggiormente rispondente alle esigenze attuali e future del territorio da cui è emersa la necessità di rinnovare alcuni aspetti del CdS. Tale opportunità è stata quindi riportata e discussa in sede di Collegio dei Docenti del CdS tenutosi il 10.07.2024 con la formulazione di una proposta di attivazione di un ulteriore curriculum completamente in lingua inglese e l'attivazione della sperimentazione di nuovi approcci didattici come il Problem Based Learning (PBL). Tale proposta è stata poi ulteriormente discussa e definita nel CI del 16 settembre 2024 a seguito di una regolare convocazione (mail del 11 settembre 2024, ore 15:34), si è svolta in modalità telematica.

Per ampliare l'offerta formativa post-laurea in linea con le esigenze emerse dal confronto con le parti, il corso di Dottorato di Ricerca industriale "Biotechnology and Smart Practices for a sustainable Management of Natural Resources, Food and Agriculture" è stato riformulato identificando due curricula, affiancando a quello tecnologico uno più affine alle tematiche ambientali.

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. Il monitoraggio è svolto dal Coordinatore del CdS che, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità,

presiede le attività per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico. I dati relativi alla soddisfazione dei laureandi e all'occupazione dei laureati dell'indagine Almalaurea, vengono analizzati, in maniera molto dettagliata, nella SUA del CdS, rispettivamente al Quadro B7 e al Quadro C2 e sono disponibili sul sito web del Dipartimento al link <https://www.agraria.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>. Nella SUA-2024 e SMA-2024 è stato evidenziato un certo ritardo nella progressione della carriera degli immatricolati (iC17, iC22) e percentuale di abbandoni (iC24). Il GAQ sta monitorando tali dati e propone un'implementazione del servizio PCA con un PCA dedicato alla comprensione e risoluzione della problematica.

Il CdS prevede un tirocinio curriculare pratico-applicativo di 4 CFU al II anno di corso, il cui obiettivo è completare la formazione, nonché, preparare la risorsa umana al mondo del lavoro, colmando il gap tra le competenze acquisite all'Università e le effettive esigenze aziendali. Lo stage permette al tirocinante di sviluppare nuove skills ed apprendere un lavoro ed è un banco di prova per dimostrare all'Ente o all'Azienda le proprie qualità e capacità per arrivare, a fine periodo, ad una proposta di lavoro. Sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali o strutture interne all'università. Sul sito del Dipartimento, al link <https://www.agraria.unifg.it/it/terza-missione/partnership-e-collaborazioni/convenzioni> è riportato l'elenco delle convenzioni con enti ed aziende presso cui lo studente può svolgere il proprio tirocinio. Nella relazione SMA 2023 è stata sottolineata la necessità di monitorare gli indicatori iC26 e iC26ter relativi all'occupazione dei laureati. Al fine di migliorare tali parametri come programmato, si è tenuta una fiera del lavoro aperta a tutti i laureati UNIFG, la Talentspace (<https://mag.unifg.it/it/allunifg-talentspace>) organizzata 26, 27 e 29 settembre 2023 cui ha fatto seguito Talentspace for Dep DAFNE, organizzato specificatamente dal delegato per il placement del Dipartimento DAFNE, Prof.ssa Antonella Santillo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziativa-ed-eventi/talentspace-fordep>) con aziende aperte a candidature di studenti e laureati del Dipartimento DAFNE. Infine, si sta procedendo all'implementazione della piattaforma Uniplacement, piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, che promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate (<https://uniplacement.unifg.it/>).

La Scheda di Monitoraggio annuale riporta l'analisi attenta e dettagliata dei dati relativi ai principali indicatori delineando le cause dei problemi individuati, le azioni correttive già attuate con relativi esiti e le azioni correttive ancora da intraprendere. I dati emersi dall'analisi degli indicatori del cruscotto ANVUR vengono condivisi e discussi in un GAQ allargato anche ad un componente esterno, tipicamente del CI, che prende parte attiva all'analisi e alla discussione degli stessi. Nel Rapporto di Riesame ciclico vengono analizzati con attenzione i dati e le eventuali osservazioni/segnalazioni pervenute, in modo da individuare correttamente e puntualmente le problematiche del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico 2022 per il CdS in Scienze e Tecnologie agrarie, che analizza il quinquennio 2018-2022, è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 31/01/2023. Nel Rapporto di Riesame ciclico vengono attentamente analizzate le cause delle

problematiche emerse e individuate le azioni da intraprendere per la loro soluzione, indicandone anche le responsabilità, gli indicatori di riferimento da migliorare, i tempi di esecuzione e scadenze.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce di quanto analizzato emerge una criticità relativa alla progressione della carriera degli immatricolati.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1.4	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Agevolare la carriera studenti
Problema da risolvere	La percentuale di studenti che completa il ciclo di studi entro o oltre un anno della durata prevista è inferiore rispetto a corsi simili di altri Atenei ed è in aumento la percentuale di abbandoni. Tale problematica è comunque già stata analizzata nel quadro D.CDS.2-b ed è stata proposta l'azione di miglioramento D.CDS.2/n.1/RC-2024.
Intervento da intraprendere	Durante la discussione in seno al GAQ del 11.11.2024 è emerso che la principale motivazione del fenomeno, che si reitera negli anni, potrebbe risiedere nel fatto che la maggior parte degli studenti svolgano attività lavorative concomitanti con la carriera universitaria. Il GAQ, sebbene si riservi di osservare la tendenza negli anni futuri, ha previsto azioni di monitoraggio degli studenti che non hanno sostenuto esami nell'ultimo anno e che risultano aver abbandonato il CdS in questione negli ultimi 5 anni. Gli studenti saranno indirizzati verso un contatto diretto con i tutor, i PCA ed i docenti di Dipartimento DAFNE, che condurranno un'indagine finalizzata alla comprensione delle problematiche nella carriera. Allo stesso scopo, si provvederà a rendere di più immediato accesso al regolamento di Ateneo per la immatricolazione come studente lavoratore in corrispondenza delle procedure di iscrizione ai CdS sul sito del DAFNE.
Indicatori di riferimento	Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo saranno: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, iC17; Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, iC22; Percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni, iC24.

Responsabilità	Coordinatore CdS, Delegati di Ateneo all'Orientamento e Placement, Senato e CdA
Risorse necessarie	Si ritiene necessario investire risorse nell'aumento del numero di PCA da bandire.
Tempi di esecuzione e scadenze	La realizzazione dell'obiettivo nel suo complesso può essere fissata a tre anni.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iCo2	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Percentuali di iscritti inattivi .- iC3oT*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC3oTBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Obiettivo n.5.1	D.CDS.5/n.1/RC-2024: Riduzione degli abbandoni
Indicatore di riferimento	Percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS - iC17; percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso - iC22; percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Durata media del percorso di laurea degli studenti e tassi di abbandono del CdS.
Intervento/i da intraprendere	La causa del fenomeno è probabilmente legata alle attività lavorative che molti studenti svolgono parallelamente agli studi universitari. Per affrontare la situazione, il Coordinatore del CdS richiederà alla segreteria didattica di identificare gli studenti che non hanno sostenuto esami nell'ultimo anno e coloro che hanno abbandonato il CdS negli ultimi cinque anni. Questi studenti saranno indirizzati a tutor e docenti del Dipartimento DAFNE per approfondire le problematiche riscontrate. Inoltre, il regolamento di Ateneo per gli studenti lavoratori sarà reso più accessibile e visibile sul sito del Dipartimento, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni come studenti lavoratori.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, componenti del GAC e segreteria studenti.
Risorse necessarie	Implementazione del servizio PCA con figure di PCA dedicate alla LM-69.
Tempi di esecuzione	Tre anni.

Rispetto al precedente RRC del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) dell'Università di Foggia, negli anni più recenti, i dati mostrano dinamiche differenziate, con alcune aree di progresso e altre di criticità persistenti, come emerge dalle analisi degli indicatori ANVUR.

Tra il 2018 e il 2023, gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) hanno mantenuto un andamento generalmente positivo. Il numero di iscritti al primo anno ha registrato una crescita costante tra il 2018 e il 2019, raggiungendo un picco di 38 nuovi immatricolati

nel 2019, con un calo temporaneo nel 2020 probabilmente legato alla pandemia di Covid-19, seguito da una stabilizzazione. Nel 2023, il numero di immatricolati è risultato superiore alle medie regionali e nazionali, confermando l'attrattività del CdS, anche se pochi rispetto alla media nazionale ed in parte a quella registrata dagli Atenei limitrofi, risultano gli iscritti laureati in altro Ateneo alla triennale (6,5%, iCo4). In risposta a tale incremento, sono state implementate azioni di ampliamento dell'offerta formativa.

La percentuale di studenti che completano il percorso entro la durata normale del corso (iC22) ha mostrato un declino significativo, passando dal 57,1% nel 2018 al 23,3% nel 2022, ben al di sotto delle medie regionali (48,1%) e nazionali (55,9%). Inoltre, l'abbandono del corso dopo N+1 anni (iC24) è aumentato progressivamente, raggiungendo il 34,8% nel 2022, un valore nettamente superiore alla media nazionale (11,6%). Per contenere questo fenomeno, il CdS ha già introdotto nel 2023 un monitoraggio personalizzato degli studenti tramite tutor e docenti di riferimento. Inoltre, è stata rafforzata la comunicazione sul regolamento per studenti lavoratori, rendendolo più visibile sul sito del Dipartimento. Nel 2024, in seguito alla compilazione della SMA 2024, il CdS ha avviato un'ulteriore indagine presso gli uffici referenti e verificato con attenzione l'elenco degli studenti che non abbiano sostenuto esami nell'ultimo anno e che risultino aver abbandonato il CdS negli ultimi 5 anni per poter avviare consulenze specifiche anche con il supporto di PCA dedicati.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è scesa dal 76,0% nel 2018 al 41,9% nel 2022, rimanendo lievemente inferiore rispetto alle medie regionali (46,6%) e nazionali (52,8%). Un andamento simile è stato rilevato per gli studenti che continuano al secondo anno nello stesso CdS, avendo completato almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (iC16bis). Per migliorare questi indicatori, il CdS ha ridistribuito il carico didattico tra il primo e il secondo anno, aumentando il numero di CFU ottenibili al primo anno e introducendo le prove in itinere.

Gli indicatori relativi alla mobilità internazionale (iC10, iC11) hanno registrato miglioramenti fino al 2022, ma l'indicatore iC12, che misura la presenza di studenti stranieri, è rimasto nullo. Questo riflette una scarsa attrattività internazionale del CdS. Per affrontare questa criticità, il CdS ha proposto la creazione di un curriculum in lingua inglese e l'avvio di accordi con atenei esteri. Inoltre, sono state organizzate giornate di orientamento dedicate alla mobilità Erasmus e incentivati percorsi di mobilità virtuale per aumentare le opportunità formative internazionali. Ad ogni modo tale indicatore non richiama azioni correttive qualora il CdS non sia in inglese. Pertanto questo indicatore sarà monitorato alla luce dei futuri cambiamenti del CdS ma al momento non è previsto che siano implementate azioni correttive.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o una formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iCo7), di svolgere un'attività lavorativa regolata da contratto o una formazione retribuita (iCo7bis), e di essere impiegati in attività lavorative con contratto regolamentato (iCo7ter), ha raggiunto il 100% nel 2023. Nei quattro anni precedenti, questi valori si sono mantenuti tra l'80% e il 90%. Questi risultati superano sia le medie dell'area geografica di riferimento sia quelle nazionali. La diminuzione osservata nel 2021, quando i valori si erano attestati all'80%, appare quindi pienamente recuperata nel 2023, ridimensionando le preoccupazioni per una possibile tendenza negativa riguardante l'occupabilità.

Il rapporto studenti/docenti (iC27) ha mostrato miglioramenti costanti, raggiungendo un valore di 9,6 nel 2023, superiore alle medie regionali (6,9) e nazionali (6,6). Questo equilibrio è stato mantenuto grazie al reclutamento di docenti di ruolo e alla distribuzione omogenea degli incarichi didattici. Tuttavia, il CdS monitora costantemente la situazione per garantire un rapporto sostenibile.

In sintesi, il CdS ha dimostrato una forte capacità di risposta alle criticità emerse, adottando misure mirate per ogni area problematica. Tuttavia, permangono sfide significative, soprattutto per quanto riguarda gli abbandoni e la regolarità delle carriere, che richiederanno un impegno continuo e l'adozione di strategie innovative nei prossimi anni.